

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA



**PARTE PRIMA**

**Roma - Lunedì, 29 dicembre 2025**

**SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima**, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

**1ª Serie speciale:** Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)

**2ª Serie speciale:** Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)

**3ª Serie speciale:** Regioni (pubblicata il sabato)

**4ª Serie speciale:** Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

**5ª Serie speciale:** Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda**, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

### AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [gazzettaufficiale@giustiziacert.it](mailto:gazzettaufficiale@giustiziacert.it), curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: [gazzettaufficiale@giustizia.it](mailto:gazzettaufficiale@giustizia.it)

## SOMMARIO

### DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
2 dicembre 2025.

**Scioglimento del consiglio comunale di Chiesanuova.** (25A06895) ..... Pag. 1

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
2 dicembre 2025.

**Scioglimento del consiglio comunale di Gazuolo e nomina del commissario straordinario.** (25A06896) ..... Pag. 1

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
2 dicembre 2025.

**Scioglimento del consiglio comunale di Gioia Sannitica.** (25A06897) ..... Pag. 2

### DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

#### Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

DECRETO 8 ottobre 2025.

**Definizione della programmazione triennale per l'utilizzo delle risorse del Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.** (25A06803) ..... Pag. 2

#### Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 18 dicembre 2025.

**Revoca del decreto di emissione e corso legale della moneta d'argento da 5 euro celebrativa dei «30 anni del programma televisivo di divulgazione scientifica Superquark», in versione fior di conio, millesimo 2025.** (25A06933) ..... Pag. 5

#### Ministero dell'università e della ricerca

DECRETO 17 novembre 2025.

**Ammissione alle agevolazioni del progetto di cooperazione internazionale «SHELLFISHBO-OST» nell'ambito del programma SBEP 2023.** (Decreto n. 290). (25A06841) ..... Pag. 6

DECRETO 18 novembre 2025.

**Ammissione alle agevolazioni del Progetto di cooperazione internazionale «WASTE2TA-STE» nell'ambito del programma SBEP 2023.** (Decreto n. 295). (25A06842) ..... Pag. 10



**Ministero della salute**

DECRETO 16 dicembre 2025.

**Aggiornamento delle tabelle contenenti l'indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni e integrazioni. Inserimento nella tabella I e nella tabella IV di nuove sostanze psicoattive.** (25A06898). . . . . Pag. 14

DECRETO 16 dicembre 2025.

**Aggiornamento delle tabelle contenenti l'indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni e integrazioni. Inserimento nella tabella I e nella tabella IV di nuove sostanze psicoattive.** (25A06899). . . . . Pag. 16

**Ministero delle imprese  
e del made in Italy**

DECRETO 3 dicembre 2025.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Left società cooperativa in liquidazione», in Genova e nomina del commissario liquidatore.** (25A06801). . . . . Pag. 18

DECRETO 3 dicembre 2025.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Medisan Assistance società cooperativa sociale in liquidazione», in Polverara e nomina del commissario liquidatore.** (25A06802). . . . . Pag. 19

**DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ****Agenzia italiana del farmaco**

DETERMINA 12 dicembre 2025.

**Modifica delle condizioni e modalità di monitoraggio nell'ambito dei registri AIFA del medicinale per uso umano «Piqray».** (Determina n. 86/2025). (25A06843). . . . . Pag. 20

DETERMINA 19 dicembre 2025.

**Modifica dell'inserimento del medicinale Dostarlimab nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per il trattamento dell'adenocarcinoma localmente avanzato del retto (LARC) (stadio II-III) con MSI-H.** (Determina n. 1806/2025). (25A07008). . . . . Pag. 22

**Comitato interministeriale  
per la programmazione economica  
e lo sviluppo sostenibile**

DELIBERA 24 settembre 2025.

**Regione autonoma della Sardegna - Assegnazione di risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020 e s.m.i. e aggiornamento dell'elenco di cui all'allegato 1 della delibera CIPESS n. 5 del 2025. Aggiornamento dell'elenco di cui all'allegato 2 della delibera CIPESS n. 4 del 2025.** (Delibera n. 44/2025). (25A06934). . . . . Pag. 23

**Consiglio di Presidenza  
della giustizia tributaria**

DELIBERA 16 dicembre 2025.

**Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2026.** (Delibera n. 1448/2025). (25A06900). . . . . Pag. 31

**Istituto per la vigilanza  
sulle assicurazioni**

PROVVEDIMENTO 12 dicembre 2025.

**Fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2026 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione.** (Provvedimento n. 166/2025). (25A06901). . . . . Pag. 49

**ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI****Agenzia italiana del farmaco**

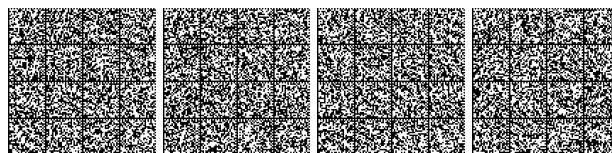
**Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano a base di nimesulide, «Nimesulide Ratio-pharm».** (25A06844). . . . . Pag. 50

**Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Gliclazide Zentiva Lab».** (25A06845). . . . . Pag. 50

**Avviso di pubblicazione di provvedimenti di classificazione e rimborsabilità, ed atti correlati, di specialità medicinali sul portale «TrovaNormeFarmaco».** (25A06908). . . . . Pag. 50

**Autorità nazionale anticorruzione**

**Modifica della delibera n. 495 del 25 settembre 2024 - Approvazione di tre schemi di pubblicazione ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi.** (25A06903). . . . . Pag. 51



Linee guida in materia di *whistleblowing* sui canali interni di segnalazione (25A06904) . . . . . Pag. 52

Modifica ed integrazione della delibera n. 311 del 12 luglio 2023, recante: «Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne». (25A06905) . . . . . Pag. 52

#### **Banca d'Italia**

Terza proroga delle procedure di amministrazione straordinaria di Cirdan Group S.p.a. in a.s. e Smart Bank S.p.a. in a.s. (25A06937) . . . . . Pag. 52

#### **Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste**

Approvazione della I graduatoria dei soggetti ammessi al contributo di cui al decreto 28 maggio 2025 con il quale è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione e l'ammissione delle proposte progettuali per la concessione di contributi a valere sull'attuazione dell'Obiettivo specifico 2.2 Azione 3 «Sviluppo di organizzazioni di produttori (O.P.) ed aggregazione aziendale lungo la filiera dei prodotti della pesca ed acquacoltura». (25A06876) . . . . . Pag. 52

#### **Ministero della difesa**

Concessione di una medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri (25A06902) . . . . . Pag. 52

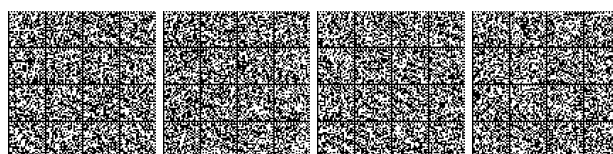
#### **Ministero delle imprese e del made in Italy**

Comunicato relativo alla circolare direttoriale 16 dicembre 2025, n. 3327 - Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio dell'area di crisi industriale complessa di Trieste tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989. (25A06935) . . . . . Pag. 52

Comunicato relativo al decreto direttoriale 18 dicembre 2025 - Bando per la concessione della misura agevolativa Disegni+ 2025. Chiusura sportello. (25A06936) . . . . . Pag. 52

#### **Provincia autonoma di Bolzano Alto Adige**

Scioglimento, per atto dell'autorità, della «Progresso Alto Adige società cooperativa», in La Valle, senza nomina del commissario liquidatore. (25A06906) . . . . . Pag. 53





DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
2 dicembre 2025.

**Scioglimento del consiglio comunale di Chiesanuova.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 9 giugno 2024 sono stati rinnovati gli organi elettivi del Comune di Chiesanuova (Torino);

Considerato altresì che, in data 23 luglio 2025, il sindaco è deceduto;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2006, n. 267, ricorrono i presupposti per far luogo allo scioglimento del consiglio comunale;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Il consiglio comunale di Chiesanuova (Torino) è sciolto.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 2025

MATTARELLA

PIANTEDOSI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

*Al Presidente della Repubblica*

Il consiglio comunale di Chiesanuova (Torino) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 9 giugno 2024, con contestuale elezione del sindaco nella persona del signor Piervanni Trucano.

Il citato amministratore, in data 23 luglio 2025, è deceduto.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale il decesso del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrono gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Chiesanuova (Torino).

Roma, 25 novembre 2025

*Il Ministro dell'interno: PIANTEDOSI*

25A06895

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
2 dicembre 2025.

**Scioglimento del consiglio comunale di Gazzuolo e nomina del commissario straordinario.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 12 giugno 2022 sono stati rinnovati gli organi elettivi del Comune di Gazzuolo (Mantova);

Viste le dimissioni contestuali rassegnate dalla metà più uno dei consiglieri assegnati all'ente, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono i presupposti per far luogo allo scioglimento del consiglio comunale;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera b), n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Gazzuolo (Mantova), è sciolto.

Art. 2.

Il dottor Angelo Araldi è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 2025

MATTARELLA

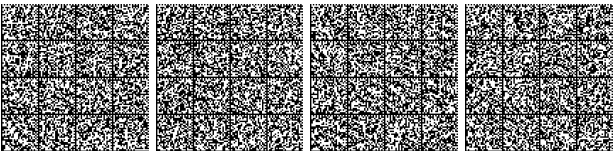
PIANTEDOSI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

*Al Presidente della Repubblica*

Nel consiglio comunale di Gazzuolo (Mantova), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 12 giugno 2022 e composto dal sindaco e da dieci consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni contestuali rassegnate da sei componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente dalla metà più uno dei consiglieri con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente in data 25 ottobre 2025, hanno determinato l'ipotesi dissolutiva dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera b), n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.





Pertanto, il prefetto di Mantova ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, ai sensi dell'art. 141, comma 7, del richiamato decreto, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione dell'ente, con provvedimento del 28 ottobre 2025.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Gazzuolo (Mantova) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dottor Angelo Araldi, viceprefetto in servizio presso la Prefettura di Mantova.

Roma, 25 novembre 2025

*Ministro dell'interno: PIANTEDOSI*

25A06896

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
2 dicembre 2025.

#### **Scioglimento del consiglio comunale di Gioia Sannitica.**

#### **IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Considerato che nelle consultazioni elettorali dell'8 e 9 giugno 2024 sono stati rinnovati gli organi elettivi del Comune di Gioia Sannitica (Caserta);

Considerato altresì che, in data 12 novembre 2025, il sindaco è deceduto;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrono i presupposti per far luogo allo scioglimento del consiglio comunale;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Il consiglio comunale di Gioia Sannitica (Caserta) è sciolto.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 2025

MATTARELLA

PIANTEDOSI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

*Al Presidente della Repubblica*

Il consiglio comunale di Gioia Sannitica (Caserta) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali dell'8 e 9 giugno 2024, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Giuseppe Gaetano.

Il citato amministratore, in data 12 novembre 2025, è deceduto.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale il decesso del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Gioia Sannitica (Caserta).

Roma, 25 novembre 2025

*Il Ministro dell'interno: PIANTEDOSI*

25A06897

## **DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI**

### **MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

DECRETO 8 ottobre 2025.

**Definizione della programmazione triennale per l'utilizzo delle risorse del Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.**

#### **IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

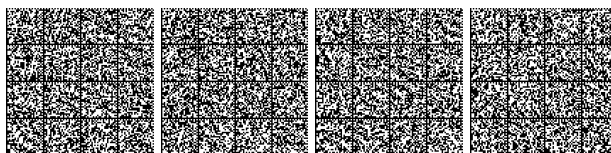
Visto il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e, in particolare, l'art. 14, commi 18-bis, 19 e 20-bis, concernenti le modalità di programmazione triennale dell'utilizzo delle risorse del Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese;

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;

Viste le linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese adottate dalla cabina di regia di cui all'art. 14, comma 18-bis, del decreto-legge n. 98 del 2011, nella riunione del 7 marzo 2025;

Considerato che le predette linee guida assegnano priorità al rilancio delle azioni di comunicazione a favore del «Made in Italy» ed indicano il settore fieristico come un tassello importante nell'azione di promozione, riaffermando allo stesso tempo l'importanza delle iniziative in ambito *e-commerce* e grande distribuzione organizzata;

Considerato che le stesse linee-guida enfatizzano l'importanza della promozione dei settori produttivi a maggior valore aggiunto ed emergenti, come quelli della robotica, dell'*agritech*, delle tecnologie per la protezione ambientale, delle ener-



gie rinnovabili, delle scienze della vita, dell'aerospazio, dell'*automotive* di ultima generazione, della meccanica strumentale, della chimica fine, della *cybersecurity*, dell'elettronica, delle industrie creative e delle tecnologie del restauro;

Considerato che, nel Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese di cui al capitolo 2415 dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, sono disponibili euro 150.000.000 annui per ciascuno degli esercizi 2025-2027, per il finanziamento dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero;

Considerato di dover procedere, a norma del succitato art. 14, comma 20-*bis*, del decreto-legge n. 98 del 2011, alla programmazione triennale dell'utilizzo delle risorse del Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese per il triennio 2025-2027;

Acquisita l'intesa del Ministro delle imprese e del made in Italy, con nota prot. n. 9162 del 22 aprile 2025;

Acquisita, per quanto di competenza, l'intesa del Ministro dell'agricoltura, della sicurezza alimentare e delle foreste, con nota prot. n. 163630 del 9 aprile 2025;

Acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio atti n. 169/CSR del 2 ottobre 2025);

Decreta:

Art. 1.

#### Definizioni

1. Ai fini del presente decreto, i seguenti termini hanno i significati di seguito indicati:

(a) «Ministero» o «MAECI»: il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

(b) «ICE-Agenzia»: ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane di cui all'art. 14, comma 18, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

(c) «Cabina di regia»: la cabina di regia di cui all'art. 14, comma 18-*bis*, del decreto-legge n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

Art. 2.

#### Oggetto

1. Il presente decreto definisce la programmazione triennale per l'utilizzo delle risorse del Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese italiane di cui all'art. 14, comma 19, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

2. Le risorse del Fondo per la promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero, pari ad euro 150.000.000 per ciascuno degli esercizi 2025-2027 sono ripartite, per linea di azione, come segue:

Azioni	2025	2026	2027
comunicazione	11,1%	11,1%	11,1%
formazione e informazione	6%	6%	6%
e-commerce e grande distribuzione organizzata	12,8%	12,8%	12,8%
sistema fieristico e promozione relazioni business to business	39%	39%	39%
valorizzazione delle filiere agricole e agroalimentari	10,6%	10,6%	10,6%
digitalizzazione	7%	7%	7%
settori produttivi a maggior valore aggiunto ed emergenti e innovazione	10,5%	10,5%	10,5%
attrazione investimenti esteri	3%	3%	3%
	100%	100%	100%



## Art. 3.

*Finanziamento*

1. La copertura finanziaria per le azioni di cui all'art. 2 è assicurata tramite lo stanziamento di cui al capitolo 2415 dello stato di previsione del MAECI.

## Art. 4.

*Modalità di gestione*

1. ICE-Agenzia realizza le attività di promozione di cui all'art. 2 attraverso programmi definiti in osservanza delle linee guida e di indirizzo strategico adottate dalla cabina di regia e sulla base di proposte presentate dai propri uffici all'estero, congiuntamente alla rete diplomatico-consolare, dalle associazioni di categoria e dal tessuto imprenditoriale italiano, nonché dalle regioni e province autonome per il tramite della Conferenza delle regioni e delle province autonome ai fini del co-finanziamento di cui all'art. 5, comma 3.

2. I termini di riferimento delle iniziative attuative dei programmi di cui al comma 1 sono sottoposti dall'ICE-Agenzia alla previa approvazione del MAECI. I termini di riferimento includono altresì indicatori numerici di efficienza ed efficacia, tramite i quali è possibile valutare l'attività proposta.

3. Le risorse di cui all'art. 2, comma 2, sono impegnate sul capitolo n. 2415 del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, ai sensi dell'art. 34, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Il trasferimento delle risorse all'ICE-Agenzia avviene in relazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 12, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 425, tenendo conto del cronoprogramma dei pagamenti predisposto per il trimestre di riferimento. ICE-Agenzia assume gli impegni sul proprio bilancio conformemente a quanto disposto dall'art. 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e comunque non oltre l'anno 2027. Le somme di competenza di ciascun anno del triennio 2025-2027 devono essere utilizzate da parte di ICE nello stesso anno in cui vengono trasferite e non possono essere impiegate per pagamenti negli anni successivi. Ai fini di garantire l'efficace attuazione delle disposizioni di cui al presente comma sono poste in essere tutte le attività di monitoraggio necessarie a verificare l'effettivo andamento dei pagamenti in relazione all'adempimento delle finalità istituzionali.

4. ICE-Agenzia, nel dare attuazione alle attività programmate ai sensi del comma 1, applica, ove pertinenti, le linee-guida per la concessione di contributi adottate dal proprio consiglio di amministrazione.

5. Nello svolgimento di qualsiasi attività promozionale, ICE-Agenzia evidenzia sempre il ruolo di promotore e finanziatore del MAECI.

6. Per far fronte a sopravvenute esigenze che dovessero insorgere nell'attuazione del programma promozionale, a causa dell'andamento della congiuntura economica, in linea con le indicazioni della cabina di regia, sono ammesse modifiche di programma e compensazioni di costi tra le diverse linee di azione di cui all'art. 2, comma 2, supportate da dati numerici oggettivi, fino al 10% della quota annua fissata per ciascuna linea di azione e, previa approvazione del MAECI, fino al 30%. In ogni caso, non possono essere modificati gli stanziamenti

destinati alle linee di azione «valorizzazione delle filiere agricole e agroalimentari» e «settori produttivi a maggior valore aggiunto ed emergenti e innovazione».

7. Una quota pari al 3% dello stanziamento complessivo di cui all'art. 2, comma 2, è ammessa forfettariamente a titolo di costi di gestione di ICE-Agenzia. Il corrispondente importo non potrà essere utilizzato per coprire spese fisse del personale dipendente.

## Art. 5.

*Attività con le regioni e le province autonome*

1. ICE-Agenzia assicura una tempestiva informativa sui propri programmi alle regioni, attraverso la Conferenza delle regioni e delle province autonome, al fine di creare sinergie fra le rispettive attività di promozione, accrescere l'impatto sul sistema produttivo nell'insieme e favorire l'attivazione del possibile cofinanziamento da parte di una o più regioni o province autonome.

2. Per le finalità di cui al comma 1, il MAECI convoca periodicamente un tavolo con la partecipazione di ICE-Agenzia, regioni e province autonome per la condivisione di proposte e per lo scambio di informazioni sulle attività in corso di predisposizione o di attuazione. Per le medesime finalità, il MAECI trasmette semestralmente alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano una relazione sulle linee di azione del Piano e in merito ai programmi predisposti su ciascuna linea di azione, sulla base degli indirizzi della cabina di regia.

3. In caso di cofinanziamento, i programmi operativi, le relative risorse finanziarie, i risultati attesi ed i criteri per la loro verifica sono stabiliti con convenzione fra Ministero, ICE-Agenzia e le amministrazioni cofinanziatrici.

## Art. 6.

*Monitoraggio*

1. Per monitorare l'avanzamento nei vari stadi di realizzazione dei programmi, ICE-Agenzia trasmette alla Direzione generale competente del Ministero, con cadenza trimestrale, i dati relativi a:

a) spesa effettiva, ripartita per linea di azione, settore, Paese e area geo-economica;

b) numero e tipologia dei partecipanti, distinti per linea di azione. A richiesta del Ministero, ICE-Agenzia fornisce l'elenco delle imprese partecipanti, suddivise per settore e per tipologia di iniziativa.

2. Per le medesime finalità di cui all'art. 5, comma 1, i dati di spesa effettiva, numero e tipologia dei partecipanti distinti per regione, per linea di azione, per settore, per Paese e area geo-economica, sono trasmessi con cadenza semestrale alla Conferenza delle regioni e delle province autonome.

3. Il Ministero può incaricare propri dipendenti di svolgere missioni per verificare la rispondenza dell'attività svolta alle modalità e agli obiettivi programmati. Gli oneri derivanti dal rimborso dei costi delle missioni e, se dovute, delle diarie sono posti a carico di ICE-Agenzia, a valere sullo stanziamento di cui all'art. 2, comma 2 e fino a concorrenza dello 0,3% del medesimo.





4. Con decreto del direttore generale competente del Ministero possono essere stabilite modalità di monitoraggio ulteriori.

#### Art. 7.

##### *Informative e relazioni*

1. Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, con la relazione di cui all'art. 14, comma 20-ter del decreto-legge n. 98 del 2011, riferisce annualmente al Parlamento sull'andamento dell'attività promozionale e sull'attuazione della programmazione, sulla base di un'apposita relazione predisposta da ICE-Agenzia.

2. Le relazioni di cui al presente articolo sono trasmesse alla Conferenza delle regioni e delle province autonome.

Il presente decreto è sottoposto alla registrazione degli organi di controllo.

Roma, 8 ottobre 2025

*Il Ministro: TAJANI*

*Registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 2025*

*Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, n. 2903*

25A06803

## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 18 dicembre 2025.

**Revoca del decreto di emissione e corso legale della moneta d'argento da 5 euro celebrativa dei «30 anni del programma televisivo di divulgazione scientifica Superquark», in versione *fior di conio*, millesimo 2025.**

### IL DIRETTORE GENERALE DELL'ECONOMIA

Visto il regio decreto del 20 gennaio 1905, n. 27 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce la Commissione permanente tecnico-artistica per l'esame dei conii delle monete e per lo studio delle questioni affini o attinenti alla monetazione;

Vista la legge 13 luglio 1966, n. 559, recante: «Nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato»;

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Vista la legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto legislativo 21 aprile 1999, n. 116, recante: «Riordino dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ai fini della sua trasformazione in società per azioni, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Vista la deliberazione del C.I.P.E. in data 2 agosto 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 17 ottobre 2002, con la quale l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, a decorrere dalla predetta data del 17 ottobre 2002, è stato trasformato in società per azioni;

Visto l'art. 87, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, concernente la coniazione e l'emissione di monete per collezionisti in euro;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze» e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 luglio 2023, n. 125, «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente l'organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze»;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 1, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 luglio 2023, n. 125, il quale ha istituito nel Ministero dell'economia e delle finanze il Dipartimento dell'economia, le cui competenze sono stabilite dall'art. 6-bis («Competenze del Dipartimento dell'economia»), introdotto nel citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103;

Considerato che il suddetto art. 6-bis, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, attribuisce al Dipartimento dell'economia la competenza in materia di interventi finanziari in economia, partecipazioni societarie dello Stato e valorizzazione del patrimonio pubblico e, a tal fine, provvede, tra l'altro, nell'area tematica della monetazione;

Visto il decreto del direttore generale dell'economia, prot. MEF-DT-DE n. 1056 dell'8 gennaio 2025, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 9 del 13 gennaio 2025, che ha autorizzato l'emissione e il corso legale della moneta in argento da 5 euro celebrativa dei «30 anni del programma televisivo di divulgazione scientifica Superquark», in versione *fior di conio*, millesimo 2025;

Riesaminati i presupposti del provvedimento anzidetto;

Considerate le circostanze anche relative al successivo *iter* procedurale per la realizzazione della suddetta moneta;

Considerato che, per il mutato contesto, non è stato possibile perfezionare l'*iter* procedurale per l'immissione in circolazione della suddetta moneta nel corso dell'anno 2025;

Ritenuta la sussistenza dell'interesse pubblico, specifico, concreto ed attuale alla revoca del citato decreto di emissione distinto con prot. MEF-DT-DE n. 1056/2025 dell'8 gennaio 2025;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla revoca, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241, del citato decreto di emissione della moneta da 5 euro celebrativa dei «30 anni del programma televisivo di divulgazione scientifica Superquark», in versione *fior di conio*, millesimo 2025;



Decreta:

Art. 1.

Il decreto del direttore generale dell'economia, prot. MEF-DT-DE n. 1056 dell'8 gennaio 2025, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 9 del 13 gennaio 2025, che ha autorizzato l'emissione ed il corso legale della moneta d'argento da 5 euro celebrativa dei «30 anni del programma televisivo di divulgazione scientifica Superquark», in versione *fior di conio*, millesimo 2025, è revocato ai sensi dell'articolo 21-*quinquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma, 18 dicembre 2025

*Il direttore generale: SORO*

25A06933

## MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 17 novembre 2025.

**Ammissione alle agevolazioni del progetto di cooperazione internazionale «SHELLFISHBOOST» nell'ambito del programma SBEP 2023.** (Decreto n. 290).

IL DIRETTORE GENERALE  
DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici»;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, recante disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e, in particolare, l'art. 2, comma 1, n. 12, che, a seguito della modifica apportata dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con legge 5 marzo 2020, n. 12, (GURI n. 61 del 9 marzo 2020), istituisce il Ministero dell'università e della ricerca;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1, comma 870, recante l'istituzione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 193, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali», armonizzato con le disposizioni del regolamento UE 2016/679, in osservanza del quale si rende l'informativa sul trattamento dei dati personali;

Visto il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea («TFUE»), come modificato dall'art. 2 del Trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007 e ratificato dalla legge 2 agosto 2008, n. 130, ed in particolare gli articoli 107 e 108;

Visto l'art. 20 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dall'art. 63, comma 4, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che una percentuale di almeno il dieci per cento del Fondo sia destinata ad interventi in favore di giovani ricercatori di età inferiore a quaranta anni;

Visti gli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Visto il decreto ministeriale n. 115/2013, che all'art. 6, comma 1, prevede, da parte del Ministero, la emanazione di propri avvisi con i quali sono definite le modalità ed i termini per la presentazione dei progetti, sulle tematiche individuate, nonché i relativi limiti temporali e di costo;

Visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea il 27 giugno 2014, recante «Disciplina degli aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione», che prevede, tra l'altro, il paragrafo 2.1.1. «Finanziamento pubblico di attività non economiche»;

Visto il regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'art. 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 23 agosto 2016, «Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie» a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al titolo III, Capo IX «Misure per la ricerca scientifica e tecnologica» del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto in particolare l'art. 18 del decreto ministeriale n. 593/2016 che disciplina la specifica fattispecie dei progetti internazionali;

Considerato che le procedure operative per il finanziamento dei progetti internazionali ex art. 18 decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, prevedono la nomina dell'esperto tecnico scientifico per la verifica della congruità dei costi del programma d'investimento e, all'esito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'art. 12, comma 1, del decreto ministeriale n. 593/2016, per le parti non effettuate dalla struttura internazionale, per l'approvazione del capitolo tecnico, eventualmente rettificato ove necessario;



Visto l'art. 13, comma 1, del decreto ministeriale n. 593/2016 che prevede che il capitolato tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti nella forma predisposta dal MUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, costituiscono parte integrante del decreto di concessione delle agevolazioni spettanti;

Dato atto che gli obblighi di cui all'art. 11, comma 8, del decreto ministeriale n. 593/2016, sono stati assolti mediante l'avvenuta iscrizione del progetto approvato, e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell'anagrafe nazionale della ricerca;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115, «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni» (*G.U. Serie generale* n. 175 del 28 luglio 2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017, e, in particolare, gli articoli 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell'aiuto individuale e l'espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;

Visto il decreto direttoriale n. 2759 del 13 ottobre 2017 con cui sono state approvate le linee guida al decreto ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593 - *G.U.* n. 196 del 23 agosto 2016, «Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie», adottato dal Ministero in attuazione dell'art. 16, comma 5, del citato decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, così come aggiornato con d.d. n. 2705 del 17 ottobre 2018;

Dato atto dell'adempimento agli obblighi di cui al citato decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, in esito al quale il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ha rilasciato il codice concessione;

Visto l'art. 15 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni» (*G.U. Serie generale* n. 175 del 28 luglio 2017), è stata acquisita la visura Deggendorf;

Visto il decreto direttoriale n. 555 del 15 marzo 2018, reg. UCB del 23 marzo 2018, n. 108, di attuazione delle disposizioni normative ex art. 18 del decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, ed in recepimento delle direttive ministeriali del suddetto decreto direttoriale n. 2759 del 13 ottobre 2017 ed integrazioni di cui al d.d. n. 2075 del 17 ottobre 2018 con cui sono state emanate le «Procedure operative» per il finanziamento dei progetti internazionali, che disciplinano, tra l'altro, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nazionale da parte dei proponenti dei progetti di ricerca internazionale e di utilizzo e di gestione del FIRSF/FAR/FESR per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti processi di sviluppo sperimentale e delle connesse attività di formazione del capitale umano nonché di ricerca fondamentale, inseriti in accordi e programmi europei e internazionali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 164, recante il «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto del Ministro 23 novembre 2020, prot. n. 861 (registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 2020, n. 2342 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 312 del 17 dicembre 2020) di «Proroga delle previsioni di cui al decreto ministeriale 26 luglio 2016, prot. n. 593» che estende la vigenza del regime di aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione al 31 dicembre 2023;

Visto l'art. 238, comma 7, del decreto-legge n. 34/2020, che testualmente recita: «Nelle more di una revisione dei decreti di cui all'art. 62 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, il Ministero dell'università e della ricerca può disporre l'ammissione al finanziamento, anche in deroga alle procedure definite dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 luglio 2016, n. 593, 26 luglio 2016, n. 594 e 18 dicembre 2017, n. 999, dei soggetti risultati ammissibili in base alle graduatorie adottate in sede internazionale, per la realizzazione dei progetti internazionali di cui all'art. 18 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 luglio 2016, n. 593»;

Ritenuto di poter procedere, nelle more della conclusione delle suddette istruttorie, ai sensi dell'art. 238, comma 7, del decreto-legge n. 34/2020, all'ammissione al finanziamento, condizionando risolutivamente la stessa e la relativa sottoscrizione dell'atto d'obbligo, ai necessari esiti istruttori cui sono comunque subordinate, altresì, le misure e le forme di finanziamento ivi previste in termini di calcolo delle intensità, entità e qualificazione dei costi e ogni altro elemento suscettibile di variazione in relazione all'esame degli esperti tecnico scientifici e dell'esperto economico finanziario;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella *G.U.R.I.* del 26 marzo 2021, n. 74, recante «Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto ministeriale del 30 luglio 2021, n. 1004 che ha istituito il Comitato nazionale per la valutazione della ricerca;

Visto il decreto ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 27 dicembre 2021 con il n. 3142, e il successivo decreto ministeriale di modifica n. 1368 del 24 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 27 dicembre 2021 con il n. 3143, e in particolare, l'art. 18, comma 4, del citato decreto ministeriale n. 1314 che prevede che il Ministero prende atto dei risultati delle valutazioni effettuate, delle graduatorie adottate e dei progetti selezionati per il finanziamento dalle iniziative internazionali e dispone, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività valutative internazionali, il decreto di ammissione al finanziamento dei progetti vincitori;

Considerato che per il bando, di cui trattasi è stato emanato l'avviso integrativo in data prot. MUR n. 4105 del 20 marzo 2023 e l'allegato prot. MUR n. 15083 del 20 novembre 2023;





Vista la nota prot. MUR n. 3910 del 16 marzo 2023 con la quale il MUR ha aderito al bando internazionale «SBEP 2023 - *The way forward: a thriving sustainable blue economy for a brighter future*» con un budget complessivo pari a euro 5.000.000,00 nella forma di contributo alla spesa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2023, n. 89 recante il «Regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca»;

Considerato che il regolamento della Commissione (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023 ha prorogato la validità del citato regolamento della Commissione (UE) n. 651/2014 sino al 31 dicembre 2026;

Vista la decisione finale della CSC nel *meeting* in data 12 dicembre 2023 con la quale è stata formalizzata la graduatoria delle proposte presentate e, in particolare, la valutazione positiva espressa nei confronti del progetto dal titolo SHELLFISHBOOST – «*Boosting the resilience of European shellfish production against climate change-related challenges through genetic selection*» avente come obiettivo quello di aumentare la resilienza della produzione europea di molluschi contro le sfide legate al cambiamento climatico attraverso la selezione genetica e con un costo complessivo pari a euro 384.964,40;

Vista la presa d'atto prot. MUR n. 16991 del 27 dicembre 2023, relativa agli esiti della valutazione internazionale effettuata sui progetti presentati in risposta al bando e la lista dei progetti a partecipazione italiana meritevoli di finanziamento, fra i quali il progetto dal titolo «SHELLFISHBOOST»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 117 del 10 febbraio 2025, con cui si è provveduto all'«Assegnazione ai responsabili della gestione, delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2025», tenuto conto degli incarichi dirigenziali di livello generale conferiti;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 164 del 3 marzo 2025, reg. UCB del 3 marzo 2025, n. 75, con cui si è provveduto all'individuazione delle spese a carattere strumentale e comuni a più centri di responsabilità amministrativa nonché al loro affidamento in gestione unificata alle direzioni generali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164, qualificate quali strutture di servizio ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

Visto il decreto ministeriale prot. MUR n. 1573 del 9 settembre 2024, reg. Corte dei conti in data 2 ottobre 2024, n. 2550, di «Regolamentazione concessione di finanziamenti pubblici nell'ambito di progetti internazionali, con particolare riferimento alla gestione procedurale dei progetti selezionati nell'ambito di iniziative di cooperazione internazionale nonché alle procedure per l'uso dei fondi europei»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 11 ottobre 2024, n. 2612, che attribuisce al dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello

generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'art. 1, comma 2, lettera d), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164;

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027»;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2024, recante «Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027», ed in particolare la Tabella 11 ad esso allegata relativa al Ministero dell'università e ricerca;

Ritenuto che la riserva normativa a sostegno della cooperazione internazionale, di cui all'art. 1, comma 872, della legge 27 dicembre 2006, risulta assicurata per l'esercizio 2025 dall'incremento della dotazione finanziaria del capitolo 7345, piano gestionale 01, come da Tabella 11 allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2024;

Visto il d.d. n. 14888 del 4 novembre 2025, reg. UCB n. 193, in data 11 novembre 2025 con il quale è stato assunto l'impegno, sul P.G.01 del capitolo 7345 dello stato di previsione della spesa del Ministero, dell'importo complessivo di euro 3.087.527,37 da destinare al finanziamento di ciascuno degli interventi riguardanti i progetti di cooperazione internazionale;

Considerate le modalità e le tempistiche di esecuzione dell'azione amministrativa per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria in conformità alla vigente normativa europea e/o nazionale;

Visto il bando transnazionale lanciato dalla SBEP 2023 - *The way forward: a thriving sustainable blue economy for a brighter future*, con scadenza il 13 settembre 2023 e che descrive i criteri ed ulteriori regole che disciplinano l'accesso al finanziamento nazionale dei progetti cui partecipano proponenti italiani;

Atteso che nel gruppo di ricerca relativo al progetto internazionale «SHELLFISHBOOST» figurano i seguenti proponenti italiani:

Università degli studi di Padova;

Fondazione IMC Centro marino internazionale ONLUS;

Vista la procura notarile rep. n. 7924 in data 30 aprile 2024 a firma dell'avv. Alessio Sanna notaio in Nuoro (iscritto presso il collegio notarile sei distretti riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania) con la quale il dott. Paolo Mossone, in qualità di direttore generale e legale rappresentante della Fondazione IMC Centro marino internazionale ONLUS conferisce procura all'Università degli studi di Padova, in qualità di soggetto capofila;

Visto il *consortium agreement* sottoscritto tra i partecipanti al progetto «SHELLFISHBOOST»;

Ritenuto di poter ammettere alle agevolazioni previste il progetto «SHELLFISHBOOST» per un contributo complessivo pari ad euro 269.475,08;



Decreta:

Art. 1.

1. Il progetto di cooperazione internazionale «SHEL-LFISHBOOST» è ammesso alle agevolazioni previste, secondo le normative citate nelle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto (allegato 1), che ne costituisce parte integrante.

2. In accordo con il progetto internazionale, la decorrenza del progetto è fissata al 1° maggio 2024 e la sua durata è di trentasei mesi.

3. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini di cui all'allegato disciplinare (allegato 2) e dovrà svolgersi secondo le modalità e i termini previsti nell'allegato capitolato tecnico (allegato 3), ambedue i citati allegati facenti parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

1. Fatta salva la necessità di coordinamento tra i diversi soggetti proponenti previsti dal progetto internazionale, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l'effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità; pertanto il MUR resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto.

2. I costi sostenuti nell'accertato mancato rispetto delle norme di legge e regolamenti non saranno riconosciuti come costi ammissibili.

Art. 3.

1. Le risorse necessarie per gli interventi, di cui all'art. 1 del presente decreto, determinate complessivamente in euro 269.475,08 nella forma di contributo nella spesa, graveranno sul cap. 7345, PG. 01, a valere sullo stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'EF 2025, IPE 1 cl. 01 E 02 giustificativo n. 4025, di cui al decreto direttoriale di impegno n. 14888 del 4 novembre 2025, reg. UCB n. 193, in data 11 novembre 2025.

2. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione.

3. Nella fase attuativa, il MUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. Le richieste variazioni, come innanzi articolate, potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte della struttura di gestione del programma.

4. Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al presente decreto (allegato 1), fatte salve eventuali proroghe approvate dal programma e dallo scrivente Ministero, e comunque mai oltre la data di chiusura del progetto internazionale.

Art. 4.

1. Il MUR disporrà, su richiesta di ciascun beneficiario, l'anticipazione dell'agevolazione come previsto dall'art. 2 dell'allegato all'avviso integrativo, nella misura dell'80% del contributo ammesso.

2. Per tutti i soggetti beneficiari di natura privata la richiesta ovvero l'erogazione dell'anticipazione dovrà essere garantita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata al soggetto interessato in conformità allo schema approvato dal Ministero con specifico provvedimento.

3. Il beneficiario si impegnerà a fornire dettagliate rendicontazioni semestrali della somma oggetto di contributo ai sensi dell'art. 16 del decreto ministeriale n. 593/2016, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili, nonché di economie di progetto.

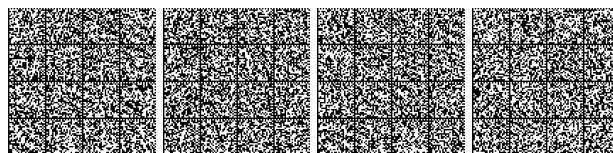
4. Il presente provvedimento, emanato ai sensi del disposto dell'art. 238, comma 7, del decreto-legge n. 34/2020, e la conseguente sottoscrizione dell'atto d'obbligo, è risolutivamente condizionato agli esiti delle istruttorie di ETS e EEF e, in relazione alle stesse, subirà eventuali modifiche, ove necessarie. Pertanto, all'atto della sottoscrizione dell'atto d'obbligo il soggetto beneficiario dichiara di essere a conoscenza che forme, misure ed entità delle agevolazioni ivi disposte nonché l'agevolazione stessa, potranno essere soggette a variazione/risoluzione.

5. Nel caso in cui sia prevista l'erogazione a titolo di anticipazione, e il soggetto beneficiario ne facesse richiesta all'atto della sottoscrizione dell'atto d'obbligo, l'eventuale maggiore importo dell'anticipo erogato calcolato sulle somme concesse e, successivamente, rettificato in esito alle istruttorie ETS e EEF, sarà compensato con una ritenuta di pari importo, ovvero fino alla concorrenza della somma eccedente erogata, sulle successive erogazioni a SAL, ovvero sull'erogazione a saldo.

6. Qualora in esito alle istruttorie ETS e EEF l'importo dell'anticipo erogato non trovasse capienza di compensazione nelle successive erogazioni a SAL, ovvero nell'erogazione a saldo, la somma erogata eccedente alla spettanza complessiva concessa in sede di rettifica sarà restituita al MUR dai soggetti beneficiari senza maggiorazione di interessi.

7. All'atto della sottoscrizione dell'atto d'obbligo il soggetto beneficiario è a conoscenza che il capitolato definitivo, sulla scorta del quale saranno eseguiti tutti i controlli sullo stato di avanzamento, sarà quello debitamente approvato e siglato dall'esperto e che, pertanto, in caso di difformità, si procederà ai necessari conguagli.

8. Il MUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere, nei confronti del beneficiario alla revoca delle agevolazioni, con contestuale recupero delle somme erogate anche attraverso il fermo amministrativo, a salvaguardia dell'eventuale compensazione con le somme maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra amministrazione.





## Art. 5.

1. Il presente decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti organi di controllo e corredato degli allegati scheda del progetto, capitolato tecnico e disciplinare contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso al soggetto Proponente per la successiva formale accettazione, ai sensi dell'art. 13 del decreto ministeriale n. 593/2016.

2. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinato alla conclusione delle procedure di accettazione conseguenti all'adozione del presente decreto di concessione delle agevolazioni.

3. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto e dall'allegato disciplinare, si fa rinvio alle normative di legge e regolamenti, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 novembre 2025

*Il direttore generale:* CONSOLI

*Registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 2025*

*Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione e del merito,  
del Ministero dell'università e della ricerca e del Ministero della cultura,  
n. 2343*

## AVVERTENZA:

*Gli allegati al decreto relativi al bando in oggetto, non soggetti alla tutela della riservatezza dei dati personali, sono stati resi noti all'interno del seguente link:*

*[https://trasparenza.mur.gov.it/contenuto235\\_direzione-generale-dell'internazionalizzazione-e-della-comunicazione\\_48.html](https://trasparenza.mur.gov.it/contenuto235_direzione-generale-dell'internazionalizzazione-e-della-comunicazione_48.html)*

25A06841

DECRETO 18 novembre 2025.

**Ammissione alle agevolazioni del Progetto di cooperazione internazionale «WASTE2TASTE» nell'ambito del programma SBEP 2023. (Decreto n. 295).**

IL DIRETTORE GENERALE  
DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici»;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, recante disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e, in particolare, l'art. 2, comma 1, n. 12, che, a seguito della modifica apportata dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con legge 5 marzo 2020, n. 12, (GURI n. 61 del 9 marzo 2020), istituisce il Ministero dell'università e della ricerca;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1, comma 870, recante l'istituzione del Fondo per gli Investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 193, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali», armonizzato con le disposizioni del regolamento UE 2016/679, in osservanza del quale si rende l'informativa sul trattamento dei dati personali;

Visto il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea («TFUE»), come modificato dall'art. 2 del Trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007 e ratificato dalla legge 2 agosto 2008, n. 130, ed in particolare gli articoli 107 e 108;

Visto l'art. 20 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dall'art. 63, comma 4 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che una percentuale di almeno il dieci per cento del Fondo sia destinata ad interventi in favore di giovani ricercatori di età inferiore a quaranta anni;

Visti gli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012;

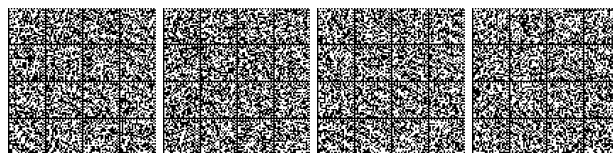
Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Visto il decreto ministeriale n. 115/2013, che all'art. 6, comma 1, prevede, da parte del Ministero, la emanazione di propri avvisi con i quali sono definite le modalità ed i termini per la presentazione dei progetti, sulle tematiche individuate, nonché i relativi limiti temporali e di costo;

Visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea il 27 giugno 2014 recante «Disciplina degli aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione», che prevede, tra l'altro, il paragrafo 2.1.1. «Finanziamento pubblico di attività non economiche»;

Visto il regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'art. 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;



Visto il decreto ministeriale 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 23 agosto 2016, «Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie» a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al titolo III, Capo IX «Misure per la ricerca scientifica e tecnologica» del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto in particolare l'art. 18 del decreto ministeriale n. 593/2016 che disciplina la specifica fattispecie dei progetti internazionali;

Considerato che le procedure operative per il finanziamento dei progetti internazionali ex art. 18 decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, prevedono la nomina dell'esperto tecnico scientifico per la verifica della congruità dei costi del programma d'investimento e, all'esito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'art. 12, comma 1, del decreto ministeriale n. 593/2016, per le parti non effettuate dalla struttura internazionale, per l'approvazione del capitolato tecnico, eventualmente rettificato ove necessario;

Visto l'art. 13, comma 1, del decreto ministeriale n. 593/2016 che prevede che il capitolato tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti nella forma predisposta dal MUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, costituiscono parte integrante del decreto di concessione delle agevolazioni spettanti;

Dato atto che gli obblighi di cui all'art. 11, comma 8, del decreto ministeriale n. 593/2016, sono stati assolti mediante l'avvenuta iscrizione del progetto approvato, e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell'Anagrafe nazionale della ricerca;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» (G.U. Serie generale n. 175 del 28 luglio 2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017, e, in particolare, gli articoli 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell'aiuto individuale e l'espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;

Visto il decreto direttoriale n. 2759 del 13 ottobre 2017, con cui sono state approvate le linee guida al decreto ministeriale del 26 luglio 2016 n. 593 - G.U. n. 196 del 23 agosto 2016, «Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie», adottato dal Ministero in attuazione dell'art. 16, comma 5, del citato decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, così come aggiornato con d.d. n. 2705 del 17 ottobre 2018;

Dato atto dell'adempimento agli obblighi di cui al citato decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, in esito al quale il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ha rilasciato il codice concessione;

Visto l'art. 15 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli

aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» (G.U. Serie generale n. 175 del 28 luglio 2017), è stata acquisita la visura Deggendorf;

Visto il decreto direttoriale n. 555 del 15 marzo 2018, reg. UCB del 23 marzo 2018 n. 108, di attuazione delle disposizioni normative ex art. 18 del decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, ed in recepimento delle direttive ministeriali del suddetto decreto direttoriale n. 2759 del 13 ottobre 2017 ed integrazioni di cui al d.d. n. 2075 del 17 ottobre 2018 con cui sono state emanate le «Procedure operative» per il finanziamento dei progetti internazionali, che disciplinano, tra l'altro, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nazionale da parte dei proponenti dei progetti di ricerca internazionale e di utilizzo e di gestione del FIRST/FAR/FESR per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti processi di sviluppo sperimentale e delle connesse attività di formazione del capitale umano nonché di ricerca fondamentale, inseriti in accordi e programmi europei e internazionali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 164 recante il «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto del Ministro 23 novembre 2020, prot. n. 861 (registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 2020 n. 2342 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 312 del 17 dicembre 2020) di «Proroga delle previsioni di cui al decreto ministeriale 26 luglio 2016, prot. n. 593» che estende la vigenza del regime di aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione al 31 dicembre 2023;

Visto l'art. 238, comma 7, del decreto-legge n. 34/2020 che testualmente recita: «Nelle more di una revisione dei decreti di cui all'art. 62 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, il Ministero dell'università e della ricerca può disporre l'ammissione al finanziamento, anche in deroga alle procedure definite dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 luglio 2016, n. 593, 26 luglio 2016, n. 594 e 18 dicembre 2017, n. 999, dei soggetti risultati ammissibili in base alle graduatorie adottate in sede internazionale, per la realizzazione dei progetti internazionali di cui all'art. 18 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 luglio 2016, n. 593»;

Ritenuto di poter procedere, nelle more della conclusione delle suddette istruttorie, ai sensi dell'art. 238, comma 7, del decreto-legge n. 34/2020, all'ammissione al finanziamento, condizionando risolutivamente la stessa e la relativa sottoscrizione dell'atto d'obbligo, ai necessari esiti istruttori cui sono comunque subordinate, altresì, le misure e le forme di finanziamento ivi previste in termini di calcolo delle intensità, entità e qualificazione dei costi e ogni altro elemento suscettibile di variazione in relazione all'esame degli esperti tecnico-scientifici e dell'esperto economico finanziario;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato in G.U.R.I. del 26 marzo 2021, n. 74, recante «Individuazione e defini-



zione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto ministeriale del 30 luglio 2021, n. 1004 che ha istituito il Comitato nazionale per la valutazione della ricerca;

Visto il decreto ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 27 dicembre 2021 con il n. 3142, e il successivo decreto ministeriale di modifica n. 1368 del 24 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 27 dicembre 2021 con il n. 3143, e in particolare, l'art. 18, comma 4, del citato decreto ministeriale 1314 che prevede che il Ministero prende atto dei risultati delle valutazioni effettuate, delle graduatorie adottate e dei progetti selezionati per il finanziamento dalle iniziative internazionali e dispone, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività valutative internazionali, il decreto di ammissione al finanziamento dei progetti vincitori;

Considerato che per il bando, di cui trattasi è stato emanato l'avviso integrativo in data prot. MUR n. 4105 del 20 marzo 2023 e l'allegato prot. MUR n. 15083 del 20 novembre 2023;

Vista la nota prot. MUR n. 3910 del 16 marzo 2023 con la quale il MUR ha aderito al bando internazionale «SBEP 2023 - *The way forward: a thriving sustainable blue economy for a brighter future*» con un budget complessivo pari a euro 5.000.000,00 nella forma di contributo alla spesa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2023, n. 89 recante il «Regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca»;

Considerato che il regolamento della Commissione (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023 ha prorogato la validità del citato Regolamento della Commissione (UE) n. 651/2014 sino al 31 dicembre 2026;

Vista la decisione finale della CSC nel meeting in data 12 dicembre 2023 con la quale è stata formalizzata la graduatoria delle proposte presentate e, in particolare, la valutazione positiva espressa nei confronti del progetto dal titolo WASTE2TASTE - «Da spreco a risorsa: applicazioni alimentari innovative grazie all'uso degli scarti della pesca», avente come obiettivo quello di contribuire alla valorizzazione degli scarti della pesca, includendo catture accessorie (come le specie invasive o i pesci cartilaginei a basso valore commerciale) e sottoprodotti delle industrie di trasformazione del pesce e dell'acquacoltura (pelle, ossa, squame, pinne, teste), riducendo gli sprechi e sviluppando prodotti di alto valore commerciale ad uso alimentare, rivolgendosi in particolare all'Area prioritaria PA3 e con un costo complessivo pari a euro 668.000,00;

Vista la presa d'atto prot. MUR n. 16991 del 27 dicembre 2023, relativa agli esiti della valutazione internazionale effettuata sui progetti presentati in risposta al bando e la lista dei progetti a partecipazione italiana meritevoli di finanziamento, fra i quali il progetto dal titolo «WASTE2TASTE»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 117 del 10 febbraio 2025, con cui si è provveduto all'«Assegnazione ai responsabili della gestione, delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2025», tenuto conto degli incarichi dirigenziali di livello generale conferiti;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 164 del 3 marzo 2025, reg. UCB del 3 marzo 2025, n. 75, con cui si è provveduto all'individuazione delle spese a carattere strumentale e comuni a più Centri di responsabilità amministrativa nonché al loro affidamento in gestione unificata alle direzioni generali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164, qualificate quali strutture di servizio ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

Visto il decreto ministeriale prot. MUR n. 1573 del 9 settembre 2024, reg. Corte dei conti in data 2 ottobre 2024, n. 2550, di «Regolamentazione concessione di finanziamenti pubblici nell'ambito di Progetti internazionali, con particolare riferimento alla gestione procedurale dei progetti selezionati nell'ambito di iniziative di cooperazione internazionale nonché alle procedure per l'uso dei fondi europei»;

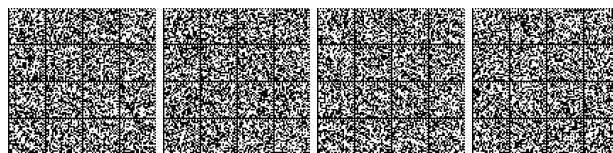
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 11 ottobre 2024, n. 2612, che attribuisce al dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'art. 1, comma 2 lettera d) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164;

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027»;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2024, recante «Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027», ed in particolare la Tabella 11 ad esso allegata relativa al Ministero dell'università e ricerca;

Ritenuto che la riserva normativa a sostegno della cooperazione internazionale, di cui all'art. 1 comma 872 della legge 27 dicembre 2006, risulta assicurata per l'esercizio 2025 dall'incremento della dotazione finanziaria del capitolo 7345, piano gestionale 01, come da Tabella 11 allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2024;

Visto il dd n. 14888 del 4 novembre 2025, reg. UCB n. 193, in data 11 novembre 2025 con il quale è stato assunto l'impegno, sul P.G.01 del capitolo 7345 dello stato di previsione della spesa del Ministero, dell'importo complessivo di euro 3.087.527,37 da destinare al finanziamento di ciascuno degli interventi riguardanti i progetti di cooperazione internazionale;





Considerate le modalità e le tempistiche di esecuzione dell'azione amministrativa per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria in conformità alla vigente normativa europea e/o nazionale;

Visto il bando transnazionale lanciato dalla SBEP 2023 - *The way forward: a thriving sustainable blue economy for a brighter future*, con scadenza il 13 settembre 2023 e che descrive i criteri ed ulteriori regole che disciplinano l'accesso al finanziamento nazionale dei progetti cui partecipano proponenti italiani;

Atteso che nel gruppo di ricerca relativo al progetto internazionale «WASTE2TASTE» figura il seguente proponente italiano:

Stazione zoologica Anton Dohrn;

Visto il *Consortium Agreement* sottoscritto tra i partecipanti al progetto «WASTE2TASTE»;

Ritenuto di poter ammettere alle agevolazioni previste il progetto «WASTE2TASTE» per un contributo complessivo pari ad euro 405.000,00;

Decreta:

Art. 1.

1. Il progetto di cooperazione internazionale «WASTE-2TASTE» è ammesso alle agevolazioni previste, secondo le normative citate nelle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto (allegato 1), che ne costituisce parte integrante.

2. In accordo con il progetto internazionale, la decorrenza del progetto è fissata al 1° maggio 2024 e la sua durata è di trentasei mesi.

3. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini di cui all'allegato disciplinare (Allegato 2) e dovrà svolgersi secondo le modalità e i termini previsti nell'allegato capitolato tecnico (Allegato 3), ambedue i citati allegati facenti parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

1. Fatta salva la necessità di coordinamento tra i diversi soggetti proponenti previsti dal progetto internazionale, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l'effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità; pertanto il MUR resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto.

2. I costi sostenuti nell'accertato mancato rispetto delle norme di legge e regolamenti non saranno riconosciuti come costi ammissibili.

Art. 3.

1. Le risorse necessarie per gli interventi, di cui all'art. 1 del presente decreto, determinate complessivamente in euro 405.000,00 nella forma di contributo nella spesa, graveranno sul cap. 7345, PG. 01, a valere sullo stato di previsione della

spesa di questo Ministero per l'EF 2025, IPE 1 cl. 01 E 02 giustificativo n. 4025, di cui al decreto direttoriale di impegno n. 14888 del 4 novembre 2025, reg. UCB n. 193, in data 11 novembre 2025.

2. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione.

3. Nella fase attuativa, il MUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. Le richieste variazioni, come innanzi articolate, potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte della struttura di gestione del programma.

4. Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1), fatte salve eventuali proroghe approvate dal programma e dallo scrivente Ministero, e comunque mai oltre la data di chiusura del progetto internazionale.

Art. 4.

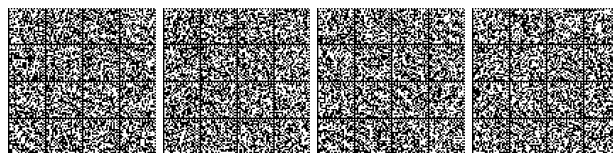
1. Il MUR disporrà, su richiesta di ciascun beneficiario, l'anticipazione dell'agevolazione come previsto dall'art 2 dell'allegato all'avviso integrativo, nella misura dell'80% del contributo ammesso.

2. Per tutti i soggetti beneficiari di natura privata la richiesta ovvero l'erogazione dell'anticipazione dovrà essere garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata al soggetto interessato in conformità allo schema approvato dal Ministero con specifico provvedimento.

3. Il beneficiario si impegnerà a fornire dettagliate rendicontazioni semestrali della somma oggetto di contributo ai sensi dell'art. 16 del decreto ministeriale n. 593/2016, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili, nonché di economie di progetto.

4. Il presente provvedimento, emanato ai sensi del disposto dell'art 238, comma 7, del decreto-legge n. 34/2020, e la conseguente sottoscrizione dell'atto d'obbligo, è risolutivamente condizionato agli esiti delle istruttorie di ETS e EEF e, in relazione alle stesse, subirà eventuali modifiche, ove necessarie. Pertanto, all'atto della sottoscrizione dell'atto d'obbligo il soggetto beneficiario dichiara di essere a conoscenza che forme, misure ed entità delle agevolazioni ivi disposte nonché l'agevolazione stessa, potranno essere soggette a variazione/risoluzione.

5. Nel caso in cui sia prevista l'erogazione a titolo di anticipazione, e il soggetto beneficiario ne facesse richiesta all'atto della sottoscrizione dell'atto d'obbligo, l'eventuale maggiore importo dell'anticipo erogato calcolato sulle somme concesse e, successivamente, rettificato in esito alle istruttorie ETS e EEF, sarà compensato con una ritenuta di pari importo, ovvero fino alla concorrenza della somma eccedente erogata, sulle successive erogazioni a SAL, ovvero sull'erogazione a saldo.



6. Qualora in esito alle istruttorie ETS e EEF l'importo dell'anticipo erogato non trovasse capienza di compensazione nelle successive erogazioni a SAL, ovvero nell'erogazione a saldo, la somma erogata eccedente alla spettanza complessiva concessa in sede di rettifica sarà restituita al MUR dai soggetti beneficiari senza maggiorazione di interessi.

7. All'atto della sottoscrizione dell'atto d'obbligo il Soggetto beneficiario è a conoscenza che il capitolato definitivo, sulla scorta del quale saranno eseguiti tutti i controlli sullo stato di avanzamento, sarà quello debitamente approvato e siglato dall'esperto e che, pertanto, in caso di difformità, si procederà ai necessari congruagli.

8. Il MUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere, nei confronti del beneficiario alla revoca delle agevolazioni, con contestuale recupero delle somme erogate anche attraverso il fermo amministrativo, a salvaguardia dell'eventuale compensazione con le somme maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra amministrazione.

#### Art. 5.

1. Il presente decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti organi di controllo e corredato degli allegati scheda del progetto, capitolato tecnico e disciplinare contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso al soggetto proponente per la successiva formale accettazione, ai sensi dell'art. 13 del decreto ministeriale n. 593/2016.

2. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinato alla conclusione delle procedure di accettazione conseguenti all'adozione del presente decreto di concessione delle agevolazioni.

3. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto e dall'allegato disciplinare, si fa rinvio alle normative di legge e regolamenti, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 novembre 2025

*Il direttore generale:* CONSOLI

*Registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 2025*

*Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione e del merito, del Ministero dell'università e della ricerca e del Ministero della cultura, n. 2342*

#### AVVERTENZA:

*Gli allegati al decreto relativi al bando in oggetto, non soggetti alla tutela della riservatezza dei dati personali, sono stati resi noti all'interno del seguente link: [https://trasparenza.mur.gov.it/contenuto235\\_direzione-generale-dell'internazionalizzazione-e-della-comunicazione\\_48.html](https://trasparenza.mur.gov.it/contenuto235_direzione-generale-dell'internazionalizzazione-e-della-comunicazione_48.html)*

25A06842

## MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 16 dicembre 2025.

**Aggiornamento delle tabelle contenenti l'indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni e integrazioni. Inserimento nella tabella I e nella tabella IV di nuove sostanze psicoattive.**

### IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visti gli articoli 2, 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni, recante: «Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, di prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza», di seguito denominato «Testo unico»;

Vista la classificazione del testo unico relativa alle sostanze stupefacenti e psicotrope, suddivise in cinque tabelle denominate «Tabella I, II, III e IV e tabella dei medicinali»;

Considerato che nelle predette tabelle I, II, III e IV trovano collocazione le sostanze con potere tossicomane e oggetto di abuso in ordine decrescente di potenziale di abuso e capacità di indurre dipendenza, in conformità ai criteri per la formazione delle tabelle di cui all'art. 14 del testo unico;

Visto, in particolare, l'art. 14, comma 1, lettera a) e lettera d), del testo unico, concernente i criteri di formazione della tabella I e della tabella IV;

Tenuto conto delle note pervenute nel primo semestre 2025 da parte del Sistema nazionale di allerta precoce NEWS-D del Dipartimento politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri, concernenti la segnalazione di nuove molecole tra cui: 1S-LSD; 10-OH-HHC; 10-OH-HHC-P; delta-9-THC-metilcarbonato; omomanzidolo; isotonitazepina; pirofenidone; CUMIL-EINACA; 3,4-EtMC; Ro 07-3953, identificate per la prima volta in Europa e trasmesse dall'Agenzia dell'Unione europea sulle droghe (*European Union Drugs Agency* - EUDA), al punto focale italiano nel periodo dicembre 2024 - marzo 2025;

Considerato che la sostanza 1S-LSD è il derivato 1-(3-(trimetilsilil)propanoil) dell'acido lisergico (LSD), presente nella tabella I del testo unico, che si ritiene agisca come un *prodrug* dell'allucinogeno LSD;

Considerato che le sostanze 10-OH-HHC e 10-OH-HHC-P sono cannabinoidi sintetici, che si ritiene agiscano come agonisti dei recettori dei cannabinoidi e che la sostanza delta-9-THC-metilcarbonato è un cannabinoide semisintetico, nonché il derivato metilcarbonato del delta-9-THC, del quale si ritiene che agisca come un *prodrug* di natura esterea;

Considerato che la sostanza omomanzidolo, nota anche come omomazindole, è un derivato 6-(pirimidinico) del mazindolo, stimolante del sistema nervoso centrale nonché agente anoressizzante, presente nella tabella I del testo unico;

Considerato che la sostanza isotonitazepina è un oppioide sintetico appartenente alla famiglia dei nitazeni, con effetti narcotici, che agisce come agonista dei recettori  $\mu$ -oppioidi del sistema nervoso centrale, con conseguente rischio per la salute di depressione respiratoria e che tale sostanza è stata oggetto di sequestri da parte delle Forze dell'ordine anche sul territorio nazionale;





Considerato che la sostanza Ro 07-3953 è un derivato benzodiazepinico, strutturalmente correlata alle sostanze diazepam e fludiazepam, con effetti sedativi ed ansiolitici simili a dette sostanze, presenti nella tabella IV;

Considerato che le sostanze pirofenidone e 3,4-EtMC, identificate per la prima volta in Europa, nell'ambito di sequestri di polizia, rispettivamente in Svezia nel mese di giugno 2024 e in Austria nel mese di agosto 2024, risultano già sotto controllo in Italia in quanto incluse nella tabella I del testo unico, all'interno della categoria degli analoghi di struttura derivanti dal 2-amino-1-fenil-1-propanone, per una o più sostituzioni sull'anello aromatico e/o sull'azoto e/o sul carbonio terminale, senza essere denominate specificamente;

Considerato che la sostanza CUMIL-EINACA, identificata per la prima volta in Europa, in particolare in Germania, nell'ambito di un sequestro di polizia effettuato nel mese di aprile 2023, risulta già sotto controllo in Italia in quanto inclusa nella tabella I del testo unico, all'interno della categoria degli analoghi di struttura derivanti da indazol-3-carbossamide, senza essere denominate specificamente;

Ritenuto necessario inserire nella tabella I del testo unico la specifica indicazione delle sostanze pirofenidone e 3,4-EtMC e CUMIL-EINACA, per favorirne la pronta individuazione da parte delle Forze dell'ordine;

Acquisito il parere dell'Istituto superiore di sanità, reso con note del 21 marzo 2025, 11 aprile 2025, 17 aprile 2025, favorevole all'inserimento nella tabella I del testo unico delle sostanze: 1S-LSD; 10-OH-HHC; 10-OH-HHC-P; delta-9-THC-metilcarbonato; omomanzidolo; isotonitazepina; e della specifica indicazione delle sostanze pirofenidone e 3,4-EtMC e CUMIL-EINACA e all'inserimento nella tabella IV del testo unico della sostanza Ro 07-3953;

Acquisito il parere del Consiglio superiore di sanità, espresso nella seduta straordinaria del 25 novembre 2025, favorevole all'inserimento nella tabella I del testo unico delle sostanze: 1S-LSD; 10-OH-HHC; 10-OH-HHC-P; delta-9-THC-metilcarbonato; omomanzidolo; isotonitazepina; e della specifica indicazione delle sostanze pirofenidone e 3,4-EtMC e CUMIL-EINACA e all'inserimento nella tabella IV del testo unico della sostanza Ro 07-3953;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'aggiornamento delle tabelle I e IV del testo unico, a tutela della salute pubblica, in considerazione dei rischi connessi alla diffusione di nuove sostanze psicoattive sul mercato nazionale ed internazionale, riconducibile a sequestri effettuati in Italia e in Europa;

Decreta:

Art. 1.

1. Nella tabella I del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni, sono inserite, secondo l'ordine alfabetico, le seguenti sostanze:

1S-LSD (denominazione comune);

N,N-dietil-7-metil-4-[3-(trimetilsilil)propanoil]-4,6,6a,7,8,9-esaidroindolo[4,3-fg]chinolina-9-carbossamide (denominazione chimica);

N,N-dietil-6-metil-1-[3-(trimetilsilil)propanoil]-9,10-dideidroergolina-8β-carbossammide (altra denominazione);

1S-LAD (altra denominazione);  
1-(3-trimetilsilil)propanoil)-LSD (altra denominazione);

dietilammide dell'acido 1-(3-(trimetilsilil)propionil)-lisergico (altra denominazione);

dietilammide dell'acido 1S-lisergico (altra denominazione);

dietilammide dell'acido 1-trimetilsilil-propionil-lisergico (altra denominazione);

3,4-EtMC (denominazione comune);

1-(biciclo[4.2.0]octa-1,3,5-trien-3-il)-2-(metilammino)propan-1-one (denominazione chimica);

1-(3-biciclo[4.2.0]octa-1(6),2,4-trienil)-2-(metilammino)propan-1-one (altra denominazione);

3,4-etilene-N-metilcatinone (altra denominazione);

3,4-etilenemetcatinone (altra denominazione);

NM-PrBCB (altra denominazione);

NM-propanobenzociclobutene (altra denominazione);

10-OH-HHC (denominazione comune);

6,6,9-trimetil-3-pentil-6a,7,8,9,10,10a-esaidro-6H-dibenzo[b,d]piran-1,10-diolo (denominazione chimica);

10-idrossiesaidrocannabinolo (altra denominazione);

10-idrossiesa-idrocannabinolo (altra denominazione);

10-OH-esaidrocannabinolo (altra denominazione);

10-idrossi-HHC (altra denominazione);

10-OH-HHC-P (denominazione comune);

3-eptil-6,6,9-trimetil-6a,7,8,9,10,10a-esaidro-6H-dibenzo[b,d]piran-1,10-diolo (denominazione chimica);

10-idrossiesaidrocannabiforolo (altra denominazione);

10-OH-HHCP (altra denominazione);

10-idrossi-HHC-P (altra denominazione);

10-idrossi-HHCP (altra denominazione);

10-OH-esaidrocannabiforolo (altra denominazione);

CUMIL-EINACA (denominazione comune);

1-etil-N-(2-fenilpropan-2-il)-1H-indazol-3-carbossamide (denominazione chimica);

1-etil-N-(1-metil-1-fenil-etil)indazol-3-carbossammide; (altra denominazione);

CUMYL-EINACA (altra denominazione);

delta-9-THC-metilcarbonato (denominazione comune);

Metil 6,6,9-trimetil-3-pentil-6a,7,8,10a-tetraidro-6H-dibenzo[b,d]piran-1-ile carbonato (denominazione chimica);

delta-9-tetraidrocannabinol-metilcarbonato (altra denominazione);

delta-9-THC-O-metilcarbonato (altra denominazione);

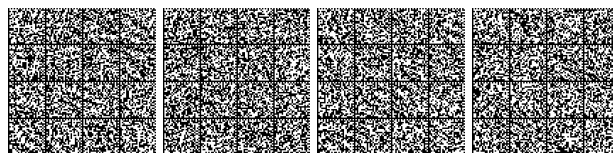
Δ9-THC-O-metilcarbonato (altra denominazione);

Δ9-THC-metilcarbonato (altra denominazione);

Δ9-tetraidrocannabinol-metilcarbonato (altra denominazione);

isotonitazepina (denominazione comune);

5-nitro-2-({4-[(propan-2-il)ossi]fenil}metil)-1-[2-(pirrolidin-1-il)etil]-1H-1,3-benzimidazolo (denominazione chimica);



5-nitro-2-[4-(propan-2-ilossi)benzil]-1-[2-(pirrolidin-1-il)etil]-1H-benzimidazolo (altra denominazione);

2-[[4-(4-isopropossifenil)metil]-5-nitro-1-(2-pirrolidin-1-iletal)benzimidazolo (altra denominazione);

2-(4-isopropossibenil)-5-nitro-1-(2-(pirrolidin-1-il)etil)-1H-benzo[d]imidazolo (altra denominazione);

2-(4-isopropossibenil)-5-nitro-1-[2-(1-pirrolidinil)etil]-1H-benzimidazolo (altra denominazione);

2-[[4-(1-metiletossi)fenil]metil]-5-nitro-1-[2-(1-pirrolidinil)etil]-1H-benzimidazolo (altra denominazione);

N-pirrolidino isotonitazene (altra denominazione);

omomazindolo (denominazione comune);

6-(4-clorofenil)-2,3,4,6-tetraidropirimido[2,1-a]isoindol-6-olo (denominazione chimica);

9-(4-cloro-fenil)-1,2,3,9-tetraidro-4,9a-diaza-fluoren-9-olo (altra denominazione);

omomazindole (altra denominazione);

pirofenidone (denominazione comune);

1-(4-metilfenil)-2-fenil-2-(pirrolidin-1-il)etan-1-one (denominazione chimica);

2-fenil-1-(p-tolil)-2-pirrolidin-1-il-etanone (altra denominazione);

4Me- $\alpha$ P-2Ph-AcP; 4Me- $\alpha$ P-2Ph-acetofenone (altra denominazione);

alfa-fenil-pirovalerone (altra denominazione);

$\alpha$ -fenilpirovalerone (altra denominazione);

4'-Metil- $\alpha$ -fenil- $\alpha$ -(pirrolidin-1-il)acetofenone (altra denominazione);

AL5G8BFU4C (altra denominazione).

2. Nella tabella IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni, sono inserite, secondo l'ordine alfabetico, le seguenti sostanze:

Ro 07-3953 (denominazione comune);

7-cloro-5-(2,6-difluorofenil)-1,3-diidro-2H-1,4-benzodiazepin-2-one (denominazione chimica);

7-cloro-5-(2,6-difluorofenil)-1H-benzo[e][1,4]diazepin-2(3H)-one (altra denominazione);

7-cloro-1,3-diidro-5-(2,6-difluorofenil)-2H-1,4-benzodiazepin-2-one (altra denominazione);

1,3-diidro-7-cloro-5-(2,6-difluorofenil)-2H-1,4-benzodiazepin-2-one (altra denominazione);

Ro-07-3953 (altra denominazione);

Ro-073953 (altra denominazione);

Ro07-3953 (altra denominazione).

Il presente decreto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 dicembre 2025

*Il Ministro:* SCHILLACI

DECRETO 16 dicembre 2025.

**Aggiornamento delle tabelle contenenti l'indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni e integrazioni. Inserimento nella tabella I e nella tabella IV di nuove sostanze psicoattive.**

## IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visti gli articoli 2, 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni, recante: «Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, di prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza», di seguito denominato «testo unico»;

Vista la classificazione del testo unico relativa alle sostanze stupefacenti e psicotrope, suddivise in cinque tabelle denominate «Tabella I, II, III e IV e tabella dei medicinali»;

Considerato che nelle predette tabelle I, II, III e IV trovano collocazione le sostanze con potere tossicomane e oggetto di abuso in ordine decrescente di potenziale di abuso e capacità di indurre dipendenza, in conformità ai criteri per la formazione delle tabelle di cui all'art. 14 del testo unico;

Visto, in particolare, l'art. 14, comma 1, lettera a) e lettera d) del testo unico, concernente i criteri di formazione della tabella I e della tabella IV;

Tenuto conto delle note pervenute in data 10 giugno 2025, 2 luglio 2025 e 24 luglio 2025 da parte del Sistema nazionale di allerta precoce NEWS-D del Dipartimento politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri, concernenti:

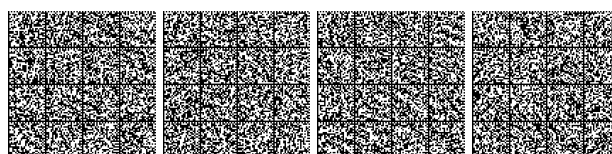
le informative sui sequestri operati dalle forze dell'ordine nel territorio italiano e segnalati nel periodo febbraio 2022 - marzo 2025 relativi alle sostanze: MPHP; alfa-PCYP; 2-MMC; 4-BMC; norfludiazepam;

la segnalazione di nuove molecole tra cui: metiodone e 5,6-dicloro desmetilclorfina, identificate per la prima volta in Europa e trasmesse dall'Agenzia dell'Unione europea sulle droghe (*European Union Drugs Agency* - EUDA), al punto focale italiano nel periodo maggio - giugno 2025;

Considerato che le sostanze metiodone e 5,6-dicloro desmetilclorfina, strutturalmente correlate rispettivamente alla sostanza metadone e alla sostanza brorfina, presenti nella tabella I del testo unico, sono oppioidi sintetici che si suppone abbiano effetti analgesici narcotici tipici degli oppioidi, con attività agonista sui recettori oppioidi del sistema nervoso centrale;

Considerato che la sostanza norfludiazepam è una benzodiazepina, strutturalmente correlata alla sostanza diazepam, con effetti sedativi ipnotici simili a detta categoria di sostanze, che trovano generale collocazione nella tabella IV del testo unico;

Considerato inoltre che le sostanze MPHP; alfa-PCYP; 2-MMC; 4-BMC, oggetto di diversi sequestri sul territorio italiano, risultano già sotto controllo in Italia in quanto incluse nella tabella I del testo unico, all'interno della categoria degli analoghi di struttura derivanti dal 2-amino-1-fenil-1-propanone, per una o più sostituzioni sull'anello aromatico e/o sull'azoto e/o sul carbonio terminale, senza essere denominate specificamente;



Ritenuto necessario inserire nella tabella I del testo unico la specifica indicazione delle sostanze MPHP; alfa-PCYP; 2-MMC; 4-BMC; per favorirne la pronta individuazione da parte delle Forze dell'ordine;

Acquisito il parere dell'Istituto superiore di sanità, reso con note del 10 giugno 2025, 2 luglio 2025 e 24 luglio 2025, favorevole all'inserimento nella tabella I del testo unico delle sostanze: metiodone e 5,6-dicloro desmetilclorfinà e della specifica indicazione delle sostanze MPHP; alfa-PCYP; 2-MMC; 4-BMC e all'inserimento nella tabella IV del testo unico della sostanza norfludiazepam;

Acquisito il parere del Consiglio superiore di sanità, espresso nella seduta straordinaria del 25 novembre, favorevole all'inserimento nella tabella I del testo unico delle sostanze: metiodone e 5,6-dicloro desmetilclorfinà e della specifica indicazione delle sostanze MPHP; alfa-PCYP; 2-MMC; 4-BMC e all'inserimento nella tabella IV del testo unico della sostanza norfludiazepam;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'aggiornamento delle tabelle I e IV del testo unico, a tutela della salute pubblica, in considerazione dei rischi connessi alla diffusione di nuove sostanze psicoattive sul mercato nazionale e internazionale, riconducibile a sequestri effettuati in Italia e in Europa;

Decreta:

#### Art. 1.

1. Nella tabella I del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni, sono inserite, secondo l'ordine alfabetico, le seguenti sostanze:

- 2-MMC (denominazione comune);
- 2-(metilammino)-1-(2-metilfenil)propan-1-one (denominazione chimica);
- 2-(Metilammino)-1-(o-tolil)propan-1-one (altra denominazione);
- 2-Metilmetcatinone (altra denominazione);
- 2-Metil-metcatinone (altra denominazione);
- 2-Me-metcatinone (altra denominazione);
- 2-Metil-N-metilmetcatinone (altra denominazione);
- 2-Me-MCAT (altra denominazione);
- 2-Metil MC (altra denominazione);
- Ortomefedrone (altra denominazione);
- 2-Mefedrone (altra denominazione);
- 2-Me-MC (altra denominazione);
- 4-BMC (denominazione comune);
- 1-(4-bromofenil)-2-(metilammino)propan-1-one (denominazione chimica);
- 4'-Bromo-2-(metilammino)propanofenone (altra denominazione);
- 2-(Metilamminol-1-(4-bromofenil)propan-1-one (altra denominazione);
- 4-Bromometcatinone (altra denominazione);
- Brefedrone (altra denominazione);
- 4-BMAP (altra denominazione);

- p-BMC (altra denominazione);
- para-BMC (altra denominazione);
- p-Bromometcatinone (altra denominazione);
- para-Bromometcatinone (altra denominazione);
- 4-Bromo-metcatinone (altra denominazione);
- 4-Br-metcatinone (altra denominazione);
- 4-Bromo-N-metilmetcatinone (altra denominazione);
- 4-Br-MCAT (altra denominazione);
- 4-Bromo MC (altra denominazione);
- 4Br-MC (altra denominazione);
- 5,6-dicloro desmetilclorfinà (denominazione comune);
- 5,6-dicloro-1-{1-[(4-clorofenil)metil]piperidin-4-il}-1,3-diidro-2H-benzimidazol-2-one (denominazione chimica);
- 5,6-dicloro-1-{1-[(4-clorofenil)metil]piperidin-4-il}-2,3-diidro-1H-1,3-benzodiazol-2-one (altra denominazione);
- 5,6-dicloro-1-{1-[(4-clorofenil)metil]piperidin-4-il}-3H-1,3-benzodiazol-2-one (altra denominazione);
- 5,6-dicloro-1-(1-(4-clorobenzil)piperidin-4-il)-1,3-diidro-2H-benzo[d]imidazol-2-one (altra denominazione);
- 1-(1-(4-clorobenzil)piperidin-4-il)-5,6-dicloro-1H-benzo[d]imidazol-2(3H)-one (altra denominazione);
- 5,6-diclorodesmetilclorfinà (altra denominazione);
- SR 17018 (altra denominazione);
- SR-17018 (altra denominazione);
- Sr-17018 (altra denominazione);
- S186.006 (altra denominazione);
- alfa-PCYP (denominazione comune);
- 2-cicloesil-1-fenil-2-(pirrolidin-1-il)etan-1-one (denominazione chimica);
- 2-cicloesil-1-fenil-2-(1-pirrolidinil)-etanone (altra denominazione);
- $\alpha$ -pirrolidinocicloesilfenone (altra denominazione);
- $\alpha$ -PCYP (altra denominazione);
- metiodone (denominazione comune);
- 4-(etansulfonil)-N,N-dimetil-4,4-difenilbutan-2-ammina (denominazione chimica);
- 3-(etilsulfonil)-N,N,1-trimetil-3,3-difenil-propilammina (altra denominazione);
- i - ( e t i l s u l f o n i l ) - N , N ,  $\alpha$  - t r i m e t i l - i - fenilbenzenepropanammina (altra denominazione);
- etil 1,1-difenil-3-dimetilamminobutil sulfone (altra denominazione);
- IC-26 (altra denominazione);
- I-C-26 (altra denominazione);
- WIN 1161-3 (altra denominazione);
- MPHP (denominazione comune);
- 4'-Metil- $\alpha$ -pirrolidinoesanoenone (denominazione chimica);
- (R,S)-4'-Metil- $\alpha$ -pirrolidinoesanoenone (altra denominazione);





4'-metil- $\alpha$ -pirrolidinoesano fenone (altra denominazione);  
 4'-metil- $\alpha$ -pirrolidinoesano fenone (altra denominazione);  
 1-(4-metilfenil)-2-(pirrolidin-1-il)-esano-1-one (altra denominazione);  
 4'-Me- $\alpha$ -PHP (altra denominazione);  
 4'-Me- PHP (altra denominazione);  
 PV4 (altra denominazione).

2. Nella tabella IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni, sono inserite, secondo l'ordine alfabetico, le seguenti sostanze:

norfludiazepam (denominazione comune);  
 7-cloro-5-(2-fluorofenil)-1,3-diidro-1,4-benzodiazepin-2-one (denominazione chimica);  
 7-cloro-5-(o-fluorofenil)-1,3-diidro-2H-1,4-benzodiazepin-2-one (altra denominazione);  
 N-desalchilflurazepam (altra denominazione);  
 desalchilflurazepam (altra denominazione);  
 norflurazepam (altra denominazione);  
 dealchilflurazepam (altra denominazione);  
 desalchilflurazepam (altra denominazione);  
 norflutoprazepam (altra denominazione);  
 Ro 5-3367 (altra denominazione).

Il presente decreto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 dicembre 2025

*Il Ministro:* SCHILLACI

25A06899

## MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

DECRETO 3 dicembre 2025.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Left società cooperativa in liquidazione», in Genova e nomina del commissario liquidatore.**

### IL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Visto l'articolo 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta*

*Ufficiale* - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Vista l'istanza con la quale la Lega nazionale cooperative e mutue ha chiesto che la società «Left società cooperativa in liquidazione» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2023, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di euro 3.473,00, si riscontra una massa debitoria di euro 296.781,00 ed un patrimonio netto negativo di euro - 293.308,00;

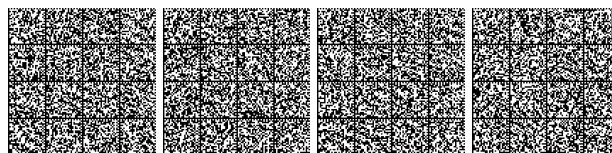
Considerato che in data 27 gennaio 2022 è stato assolto l'obbligo di cui all'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Vista la terna di professionisti che l'associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, alla quale il sodalizio risulta aderente, ha proposto ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che dall'istruttoria effettuata dalla direzione generale servizi di vigilanza sulla terna delle professionalità indicate, i nominativi segnalati risultano presenti nell'elenco di cui al punto 1, lettera a) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025 e sono collocati nella fascia di valutazione non inferiore a quella assegnata per complessità alla procedura, come disposto dall'articolo 4 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato designato dalla direzione generale servizi di vigilanza, tenuto conto delle tre professionalità indicate, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dall'associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente, nell'ambito dei professionisti presenti nella Banca dati di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in ottemperanza ai criteri di selezione citati nel punto 1, lettera f) della predetta direttiva;



Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Left società cooperativa in liquidazione», con sede in Genova (GE) (codice fiscale 02224100996), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'articolo 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore la rag. Cristina Tripodo, nata a Genova (GE) il 20 febbraio 1965 (codice fiscale TRPCST65B60D969P), ivi domiciliata in via Malta n. 5/9.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 3 dicembre 2025

*Il Ministro:* URSO

25A06801

DECRETO 3 dicembre 2025.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Medisan Assistance società cooperativa sociale in liquidazione», in Polvere e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO DELLE IMPRESE  
E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Vista l'istanza con la quale la Associazione generale cooperative italiane ha chiesto che la società «Medisan Assistance società cooperativa sociale in liquidazione» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione nazionale di rappresentanza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2020, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di euro 123.536,00, si riscontra una massa debitoria di euro 263.657,00 ed un patrimonio netto negativo di euro - 149.050,00;

Considerato che in data 28 agosto 2023 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati;

Viste le controdeduzioni presentate dal legale rappresentante della suddetta cooperativa, pervenute in data 30 ottobre 2023;

Considerato che in data 18 settembre 2024 il competente ufficio ha invitato il legale rappresentante della società a produrre ulteriori elementi di conoscenza e che lo stesso non ha dato riscontro a tale richiesta;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Vista la terna di professionisti che la Associazione generale cooperative italiane - associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, alla quale il sodalizio risulta aderente - ha proposto ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che dall'istruttoria effettuata dalla Direzione generale servizi di vigilanza sulla terna delle professionalità indicate, i nominativi segnalati risultano presenti nell'elenco di cui al punto 1, lettera a) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025 e sono collocati nella fascia di valutazione non inferiore a quella assegnata per complessità alla procedura, come disposto dall'art. 4 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato designato dalla Direzione generale servizi di vigilanza, tenuto conto delle tre professionalità indicate, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dall'associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il so-





dalizio risulta aderente, nell'ambito dei professionisti presenti nella banca dati di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in ottemperanza ai criteri di selezione citati nel punto 1, lettera f) della predetta direttiva;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Medisan Assistance società cooperativa sociale in liquidazione», con sede in Polverara (PD) (codice fiscale 04616140283), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Simone Gentile, nato a Camposampiero (PD) il 12 febbraio 1984 (codice fiscale GNTS-MN84B12B563R), domiciliato in Padova (PD), Galleria Trieste n. 5.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 3 dicembre 2025

Il Ministro: URSO

25A06802

## DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

### AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 12 dicembre 2025.

**Modifica delle condizioni e modalità di monitoraggio nell'ambito dei registri AIFA del medicinale per uso umano «Piqray».** (Determina n. 86/2025).

#### IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, adottato dal consiglio di ammini-

strazione con deliberazione dell'8 aprile 2016, n. 12, pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA (comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il vigente regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, adottato dal consiglio di amministrazione con deliberazione del 17 settembre 2025, n. 52, approvato, ai sensi dell'art. 22, commi 3 e 4, del decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245, dal Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione e pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA (comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 220 del 22 settembre 2025), che ha abrogato il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, adottato dal consiglio di amministrazione con deliberazione dell'8 aprile 2016, n. 12, e, in particolare, l'art. 30 «Disposizioni transitorie e finali», comma 3, ai sensi del quale «le strutture organizzative previste dal predetto regolamento e i corrispondenti incarichi dirigenziali sono fatti salvi fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali relativi alla nuova organizzazione dell'AIFA, da avviarsi entro il termine di sessanta giorni dalla comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avvenuta pubblicazione del presente regolamento sul sito istituzionale dell'AIFA»;

Visto il decreto del Ministro della salute 5 aprile 2024 con cui, a decorrere dalla data dello stesso, il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato Presidente del consiglio di amministrazione dell'Agenzia italiana



del farmaco, ai sensi dell'art. 7 del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Pierluigi Russo quale direttore tecnico scientifico dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 10-bis del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica», con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale (SSN);

Visto l'art. 15, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini», il quale dispone che «al fine di incrementare l'appropriatezza amministrativa e l'appropriatezza d'uso dei farmaci il comitato ed il tavolo di verifica degli adempimenti di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato regioni del 23 marzo 2005 verificano annualmente che da parte delle regioni si sia provveduto a garantire l'attivazione ed il funzionamento dei registri dei farmaci sottoposti a registro e l'attivazione delle procedure per ottenere l'eventuale rimborso da parte delle aziende farmaceutiche interessate. I registri dei farmaci di cui al presente comma sono parte integrante del sistema informativo del Servizio sanitario nazionale»;

Visto l'art. 48, comma 33-ter del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 summenzionato, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, in materia di specialità medicinali soggette a rimborsabilità condizionata nell'ambito dei registri di monitoraggio AIFA;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, recante «Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano»;

Visto l'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3 come successivamente abrogata dal decreto del Ministro della salute 2 agosto 2019 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante «Criteri e modalità con cui l'Agenzia italiana del farmaco determina, mediante negoziazione, i prezzi dei farmaci rimborsati dal Servizio sanitario nazionale» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 185 del 24 luglio 2020;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 febbraio 2024 di costituzione della nuova commissione scientifico-economica (CSE) dell'AIFA, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento recante «Norme sull'organizzazione e il funzionamento della Commissione scientifico-economica del farmaco dell'Agenzia italiana del farmaco», ap-

provato con deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Agenzia italiana del farmaco il 17 aprile 2024 e pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA;

Vista la determina AIFA del 7 ottobre 2021, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 253 del 22 ottobre 2021, relativa al regime di rimborsabilità e prezzo del medicinale per uso umano «Piqray» (alpelisib), sottoposto a registro di monitoraggio per l'indicazione «Piqray è indicato in associazione a fulvestrant per il trattamento delle donne in post-menopausa, e degli uomini, affetti da carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali(HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2), con mutazione di PIK3CA, dopo progressione di malattia successiva a terapia endocrina come monoterapia»;

Visto il parere espresso dalla Commissione scientifica e economica del farmaco nella seduta del 15-19 settembre 2025, con il quale la suddetta CSE ha stabilito la chiusura del registro di monitoraggio di «Piqray»;

Tenuto conto che l'eventuale aggravio sulla spesa farmaceutica a carico del SSN derivante dalla decisione della CSE, sarà considerato nell'ambito della prossima procedura di rinegoziazione delle condizioni di prezzo e di rimborsabilità del medicinale, alla scadenza dell'accordo negoziale attualmente vigente;

Visti gli atti d'ufficio;

Determina:

Art. 1.

#### *Condizioni e modalità d'impiego*

1. Chiusura del registro di monitoraggio PIQRAY per l'indicazione ««Piqray» è indicato in associazione a fulvestrant per il trattamento delle donne in post-menopausa, e degli uomini, affetti da carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2), con mutazione di PIK3CA, dopo progressione di malattia successiva a terapia endocrina come monoterapia»;

2. La modifica delle condizioni e delle modalità d'impiego di cui alla presente determina sono disponibili nella documentazione aggiornata, consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>

Art. 2.

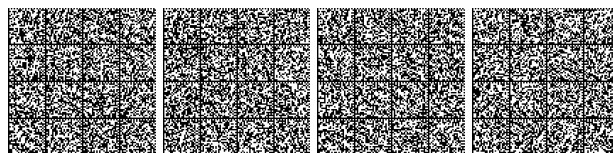
#### *Disposizioni finali*

La presente determina ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 12 dicembre 2025

*Il direttore tecnico scientifico: Russo*

25A06843



DETERMINA 19 dicembre 2025.

**Modifica dell'inserimento del medicinale Dostarlimab nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per il trattamento dell'adenocarcinoma localmente avanzato del retto (LARC) (stadio II-III) con MSI-H.** (Determina n. 1806/2025).

#### IL PRESIDENTE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e successive modificazioni;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, dalla legge 24, novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco con annessa rimodulazione della dotazione organica, adottato dal consiglio di amministrazione con delibera n. 52 del 17 settembre 2025, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 220 del 22 settembre 2025;

Visto il decreto del Ministro della salute 5 aprile 2024 con cui, a decorrere dalla data dello stesso, il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato Presidente del consiglio di amministrazione dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'articolo 7 del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro della salute del 9 febbraio 2024, con il quale il dott. Giovanni Pavesi è nominato Direttore amministrativo dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Pierluigi Russo quale direttore tecnico-scientifico dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'articolo 10-bis del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 febbraio 2024 di costituzione della nuova Commissione scientifico-economica (CSE) dell'AIFA, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648, e successive modifiche, relativo alle misure per il contenimento della spesa farmaceutica e la determina del tetto di spesa per l'anno 1996 e, in particolare, l'art. 1, comma 4, che dispone l'erogazione a totale carico del Servizio sanitario nazionale per i medicinali innovativi la cui commercializzazione è autorizzata in altri Stati ma non sul territorio nazionale, dei medicinali non ancora autorizzati ma sottoposti a sperimentazione clinica e dei medicinali da impiegare per un'indicazione terapeutica diversa da quella autorizzata;

Visto il provvedimento della Commissione unica del farmaco (CUF), del 20 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 2000 con *errata-corrige* nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 4 ottobre 2000, concernente l'istituzione dell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648;

Visto il provvedimento CUF del 31 gennaio 2001, concernente il monitoraggio clinico e di spesa dei medicinali inseriti nel succitato elenco, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 marzo 2001, n. 70;

Vista la determina AIFA n. 130342 del 23 ottobre 2023, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Serie generale n. 252 del 27-10-2023, relativa all'inclusione del medicinale Dostarlimab nel predetto elenco, istituito ai sensi della legge n. 648/1996, per il trattamento dell'adenocarcinoma localmente avanzato del retto (LARC) (stadio II-III) con MSI-H, per un periodo di dodici mesi;

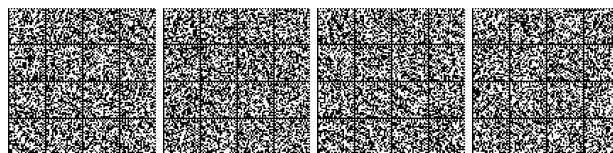
Vista la determina AIFA n. 75/2025 del 13 gennaio 2025, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Serie generale n. 15 del 20-01-2025, relativa alla proroga dell'inserimento del medicinale Dostarlimab nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per il trattamento dell'adenocarcinoma localmente avanzato del retto (LARC) (stadio II-III) con MSI-H, per un periodo di sei mesi;

Vista, altresì, la determina AIFA n. 1038/2025 del 31 luglio 2025, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Serie generale n. 182 del 7 agosto 2025, inerente alla ulteriore proroga dell'inserimento del medicinale Dostarlimab nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648 per il trattamento dell'adenocarcinoma localmente avanzato del retto (LARC) (stadio II-III) con MSI-H, sino al 31 dicembre 2025;

Tenuto conto della decisione assunta dalla CSE dell'AIFA nella riunione del 1, 2, 3, 4 e 5 dicembre 2025 - stralcio verbale n. 30;

Vista la delibera di approvazione del consiglio di amministrazione di AIFA del 15 dicembre 2025, n. 87;

Ritenuto, pertanto, di disporre la permanenza senza alcun limite temporale dell'inserimento del medicinale Dostarlimab nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per il trattamento dell'adenocarcinoma localmente avanzato del retto (LARC) (stadio II-III) con MSI-H;





Determina:

Art. 1.

1. La modifica dell'inserimento del medicinale Dostarlimab, di cui alle determine AIFA n. 130342 del 23 ottobre 2023, n. 75/2025 del 13 gennaio 2025 e n. 1038/2025 del 31 luglio 2025, citate in premessa, disponendone la permanenza senza alcun limite temporale nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale, istituito ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per il trattamento dell'adenocarcinoma localmente avanzato del retto (LARC) (stadio II-III) con MSI-H, nel rispetto delle condizioni presenti nel registro di monitoraggio *web based* AIFA disponibile all'indirizzo: <http://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>.

2. Ai fini della consultazione delle liste dei farmaci a totale carico del Servizio sanitario nazionale, si rimanda agli elenchi pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA [www.aifa.gov.it](http://www.aifa.gov.it)

Art. 2.

La presente determina ha effetto a far data dal 1° gennaio 2026.

Roma, 19 dicembre 2025

*Il Presidente:* NISTICÒ

25A07008

## COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DELIBERA 24 settembre 2025.

**Regione autonoma della Sardegna - Assegnazione di risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020 e s.m.i. e aggiornamento dell'elenco di cui all'allegato 1 della delibera CIPESS n. 5 del 2025. Aggiornamento dell'elenco di cui all'allegato 2 della delibera CIPESS n. 4 del 2025. (Delibera n. 44/2025).**

### IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

NELLA SEDUTA DEL 24 SETTEMBRE 2025

Vista la legge 27 febbraio 1967, n. 48, recante «Attribuzioni e ordinamento del Ministero del bilancio e della programmazione economica e istituzione del Comitato dei Ministri per la programmazione economica» e, in particolare, l'art. 16, concernente la costituzione e le attribuzioni del Comitato interministeriale per la programmazione economica, di seguito CIPE, nonché le successive disposizioni legislative relative alla composizione dello stesso Comitato, ed in particolare il decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante «Misure urgenti per il rispetto

degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229», convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, il quale all'art. 1-bis ha previsto che dal 1° gennaio 2021, per «rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in vista del perseguimento degli obiettivi in materia di sviluppo sostenibile indicati dalla risoluzione A/70/L.I adottata dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015», il CIPE assuma «la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile», di seguito CIPESS, e che «a decorrere dalla medesima data, nella legge 27 febbraio 1967, n. 48, e in ogni altra disposizione vigente, qualunque richiamo al CIPE deve intendersi riferito al CIPESS»;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 5, comma 2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri», e, in particolare, l'art. 20, relativo all'organizzazione e ai compiti del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, di seguito DIPE;

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, recante «Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari», e, in particolare, gli articoli 2 e 3 che specificano le competenze del CIPE in tema di coordinamento delle politiche comunitarie, demandando, tra l'altro, al Comitato stesso, nell'ambito degli indirizzi fissati dal Governo, l'elaborazione degli indirizzi generali da adottare per l'azione italiana in sede comunitaria, per il coordinamento delle iniziative delle amministrazioni ad essa interessate e l'adozione di direttive generali per il proficuo utilizzo dei flussi finanziari, comunitari e nazionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante «Approvazione del regolamento per l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, in esecuzione dell'articolo 8 della legge 16 aprile 1987, n. 183», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, in particolare, l'art. 7, commi 26 e 27, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, fatta eccezione per le funzioni di programmazione economica e finanziaria non ricomprese nelle politiche di sviluppo e coesione;



Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42», e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone, al comma 1, che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate, ridenominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese, e al comma 3, che l'intervento del Fondo sia finalizzato al finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi di consistenza progettuale ovvero realizzativa tra loro funzionalmente connessi, in relazione a obiettivi e risultati quantificabili e misurabili, anche per quanto attiene al profilo temporale;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 44, comma 7-bis, il quale prevede che «con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) da adottare entro il 30 novembre 2022, su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, a seguito di una ricognizione operata dal Dipartimento per le politiche di coesione e l'Agenzia per la coesione territoriale, anche avvalendosi dei sistemi informativi della Ragioneria generale dello Stato, sono individuati gli interventi infrastrutturali, privi al 30 giugno 2022 dell'obbligazione giuridicamente vincolante di cui al punto 2.3 della delibera del CIPESS n. 26/2018 del 28 febbraio 2018, aventi valore finanziario complessivo superiore a 25 milioni di euro, in relazione ai quali il CIPESS individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali con i relativi termini temporali di conseguimento, determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e procedurale. Il mancato rispetto di tali obiettivi nei termini indicati o la mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio determina il definanziamento degli interventi. Il definanziamento non è disposto ove siano comunque intervenute, entro il 30 giugno 2023, obbligazioni giuridicamente vincolanti»;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 41, comma 1, che ha modificato l'art. 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in materia di Codice unico di progetto degli

investimenti pubblici (CUP), stabilendo al comma 2-bis che «gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», e, in particolare, il comma 177 dell'art. 1, che ha disposto una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro;

Visto l'art. 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020 che prevede il concorso del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183 del 1987, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea per il periodo di programmazione 2021-2027; la possibilità per le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano di concorrere al finanziamento degli interventi complementari con risorse a carico dei propri bilanci nonché l'erogazione delle risorse, a fronte di spese rendicontate, previo inserimento, da parte dell'amministrazione titolare, dei dati di attuazione nel sistema informatico sviluppato e reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (di seguito anche PNRR), istituito ai sensi del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 come modificato dalle decisioni del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, del 14 maggio 2024 e del 12 novembre 2024;

Visto l'art. 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus 2021-2027, disponendo, altresì, che le medesime risorse possono essere destinate a copertura del predetto cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus, senza vincoli di riparto tra i programmi;

Visto l'accordo di partenariato 2021-2027 dell'Italia, nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027, oggetto della presa d'atto da parte del CIPESS con propria delibera n. 36 del 2 agosto 2022;





Viste la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 6166 del 25 agosto 2022 e la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 7877 del 26 ottobre 2022, con le quali sono stati approvati rispettivamente il Programma FSE *Plus* e il Programma FESR della Regione autonoma della Sardegna;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune», convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

Visto, in particolare, l'art. 53 del citato decreto-legge n. 13 del 2023 che, al fine di assicurare il completamento degli interventi infrastrutturali dotati di un maggiore livello di avanzamento, defINANZIATI in applicazione dell'art. 44, comma 7-*quater*, del decreto-legge n. 34 del 2019, dispone che, con apposita delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, si provvede all'assegnazione, a valere sulle risorse disponibili del FSC del ciclo di programmazione 2021-2027, nei limiti delle disponibilità annuali di bilancio, delle risorse necessarie al completamento dei suddetti interventi in relazione ai quali, alla data del 31 dicembre 2022, risultino pubblicati i bandi o gli avvisi per l'affidamento dei lavori ovvero per l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, siano stati inviati gli inviti a presentare le offerte per l'affidamento dei lavori ovvero per l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori;

Vista la delibera CIPESS del 3 agosto 2023, n. 25, che ha imputato programmaticamente alle regioni e province autonome un importo lordo di 32.365.610.895 euro, comprensivo delle risorse già assegnate a titolo di anticipazione disposta per legge o con delibera CIPESS, corrispondente al 60 per cento della dotazione *pro tempore* disponibile del FSC per la programmazione 2021-2027, come individuata nelle premesse della medesima delibera;

Considerato che la suddetta delibera CIPESS n. 25 del 2023 prevede, altresì, che, nell'ambito degli importi netti da assegnare a ciascuna regione o provincia autonoma all'esito della sottoscrizione dei rispettivi accordi secondo le indicazioni di cui in premessa alla medesima delibera, potrà trovare attuazione l'art. 23, comma 1-*ter*, del decreto-legge n. 152 del 2021, relativamente all'utilizzo, per le regioni e province autonome che ne facciano richiesta, delle risorse di rispettiva competenza per il concorso alla copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale dei rispettivi programmi europei di coesione, entro i limiti massimi di importo di cui alla medesima delibera;

Visto il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante «Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del

Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione» convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, che al Capo I reca disposizioni per l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di coesione, e in particolare l'art. 1, il quale, al fine di assicurare un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del PNRR e le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, ha novellato la disciplina per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del FSC, di cui all'art. 1, comma 178, della citata legge n. 178 del 2020, il quale nel testo vigente prevede, in particolare, che:

le risorse FSC sono destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, ripartiti nella proporzione dell'80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e del 20 per cento nelle aree del Centro-Nord (art. 1, comma 178, primo periodo, della legge n. 178 del 2020);

la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione degli accordi per la coesione delle amministrazioni centrali e regionali. La dotazione finanziaria è, altresì, impiegata in coerenza con le politiche settoriali, con gli obiettivi e le strategie dei fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021-2027 e con le politiche di investimento e di riforma previste PNRR, secondo principi di complementarità e di addizionalità (art. 1, comma 178, lettera *a*), della legge n. 178 del 2020);

con una o più delibere del CIPESS, adottate su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione, sono imputate in modo programmatico alle amministrazioni centrali e alle regioni le risorse disponibili FSC 2021-2027 con indicazione dell'entità delle risorse per ciascuna di esse (art. 1, comma 178, lettera *b*), della legge n. 178 del 2020);

sulla base della delibera di cui sopra, dato atto dei risultati dei precedenti cicli di programmazione, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Presidente di regione o di provincia autonoma definiscono d'intesa un accordo, denominato «Accordo per la coesione», con il quale vengono individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento; sullo schema di Accordo per la coesione è sentito il Ministro dell'economia e delle finanze; l'elaborazione degli accordi per la coesione avviene con il coinvolgimento e il ruolo proattivo delle amministrazioni centrali interessate, con particolare riferimento al tema degli interventi infrastrutturali e alla loro coerenza con gli interventi nazionali, nell'ottica di una collaborazione interistituzionale orientata alla verifica della compatibilità delle scelte allocative delle regioni con le priorità programmatiche nazionali e con quelle



individuare dai fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021-2027 (art. 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178 del 2020);

con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna amministrazione, sulla base degli accordi sottoscritti, delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027 (art. 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020);

a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse, ciascuna amministrazione assegnataria è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione (art. 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020);

le risorse assegnate con la delibera di cui all'art. 1, comma 178, lettera e), legge n. 178 del 2020 sono trasferite dal Fondo di sviluppo e coesione, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, in apposita contabilità del fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183 del 1987 (art. 1, comma 178, lettera i), della legge n. 178 del 2020);

Visto, infine, l'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 124 del 2023, che ha previsto, ferme restando le regole di gestione delle fonti finanziarie diverse dal FSC, che per gli interventi e le linee d'azione strategici inseriti negli Accordi per la coesione possono essere utilizzate anche le risorse destinate ad interventi complementari di cui all'art. 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020;

Visto, inoltre, l'art. 1, comma 3, del decreto-legge n. 124 del 2023, che prevede che gli Accordi per la coesione possono essere modificati d'intesa tra le parti, sulla base degli esiti dell'istruttoria svolta dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, in coerenza con i profili finanziari definiti dalla delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse; qualora le modifiche comportino un incremento o una diminuzione delle risorse FSC 2021-2027 assegnate ovvero una variazione dei profili finanziari definiti la modifica dell'accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016; la modifica del cronoprogramma, come definito dall'Accordo per la coesione, è consentita esclusivamente qualora l'amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare il predetto cronoprogramma per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione;

Visti, infine, l'art. 2 del decreto-legge n. 124 del 2023, relativo alle modalità di applicazione del sistema sanzionatorio e di trasferimento delle risorse FSC; l'art. 3 concernente le disposizioni per la gestione de-

gli interventi cofinanziati dall'Unione europea, dalla programmazione complementare e dal FSC, volte ad assicurare il puntuale tracciamento del processo di erogazione delle risorse europee e nazionali relative alle politiche di coesione destinate al finanziamento di interventi di titolarità delle amministrazioni regionali; nonché l'art. 4 del medesimo decreto, recante disposizioni in materia di monitoraggio dell'utilizzo delle risorse per la coesione mediante il Sistema nazionale di monitoraggio;

Visto il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione» convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95;

Vista la delibera CIPESS 22 dicembre 2021, n. 78, di approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che al punto 3 stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'art. 5, della legge n. 183 del 1987 concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi europei, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei 2021-2027;

Vista la delibera CIPESS 22 dicembre 2021, n. 79, recante «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)», con la quale è stata disposta l'assegnazione in favore di regioni e province autonome di 2.561,80 milioni di euro di risorse FSC, programmazione 2021-2027, per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso, di cui 156.787.857,74 euro a favore della Regione Sardegna;

Vista la delibera CIPESS 27 dicembre 2022, n. 48, che opera una ricognizione degli interventi privi di obbligazione giuridicamente vincolante (di seguito «OGV») aventi i requisiti per le salvaguardie di cui all'art. 44, comma 7-bis, del decreto-legge n. 34 del 2019;

Vista la delibera CIPESS 20 luglio 2023, n. 16, che, dando seguito agli adempimenti previsti dalla delibera CIPESS n. 79 del 2021, stabilisce, tra l'altro, che gli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-2027 assegnate in favore delle regioni e province autonome con la citata delibera n. 79 del 2021, devono assumere le OGV entro il termine del 31 dicembre 2024, superato il quale le assegnazioni si intendono revocate automaticamente;

Visto che la delibera CIPESS n. 25 del 2023 ha, tra l'altro, imputato in via programmatica alla Regione Sardegna un importo netto di 2.313.545.282,61 euro – cui si aggiunge l'importo di 156.787.857,74 euro a titolo di anticipazione a valere sulle risorse FSC 2021-2027, assegnato con delibera CIPESS n. 79 del 2021 - e ha, altresì, indicato in applicazione della di-





sciplina di cui al richiamato art. 23, comma 1-ter, del decreto-legge n. 152 del 2021, l'importo massimo delle risorse FSC da destinare al cofinanziamento dei programmi regionali FESR e FSE *Plus* della Regione Sardegna pari a 104.627.562,50 euro;

Vista la delibera CIPESS 30 gennaio 2025, n. 4, «Piani sviluppo e coesione (PSC) Regione Puglia, Regione Sardegna, Città metropolitana di Bari e Città metropolitana di Cagliari - Attuazione dell'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, e aggiornamento degli allegati alla delibera CIPESS n. 48 del 2022», in attuazione dell'art. 44, comma 7, lettera b), e comma 7-bis del decreto-legge n. 34 del 2019, ha disposto il definanziamento degli interventi della sezione ordinaria dei PSC che non hanno generato OGV entro il termine del 31 dicembre 2022, oppure, nei casi previsti dalla legge, entro il termine del 30 giugno 2023, oltre al definanziamento degli interventi ricompresi nella sezione ordinaria dei PSC della Regione Sardegna e della Città metropolitana di Cagliari per un importo complessivo pari a 352.673.514,23 euro;

Vista la delibera CIPESS 30 gennaio 2025, n. 5, «Regione autonoma della Sardegna - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e assegnazione di risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020 e s.m.i.», con la quale, sulla base dell'Accordo per la coesione sottoscritto in data 29 novembre 2024 tra il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Presidente della Regione Sardegna (di seguito «accordo»), ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni, sono state assegnate risorse FSC 2021-2027 pari a 2.313.545.282,61 euro, nonché risorse del Fondo di rotazione ex art. 5, della legge n. 183 del 1987, pari a 415.850.000,00 euro, ai sensi dell'art. 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020;

Considerato che il predetto accordo individua un programma unitario di interventi e linee di azione (allegato A1 all'accordo) concordati tra le parti, condivisi con le amministrazioni centrali interessate, corredati dei relativi cronoprogrammi procedurali e finanziari (allegato B1 all'accordo) per un importo complessivo di risorse FSC 2021-2027 pari a 2.313.545.282,61 euro;

Considerato che, in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 124 del 2023, in aggiunta alle risorse FSC 2021-2027, nell'accordo sono programmate, ai sensi dell'art. 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020, anche le risorse nazionali complementari di pertinenza della Regione Sardegna, a valere sul Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, e che in allegato all'accordo sono riportati l'elenco degli interventi finanziati dal Fondo di rotazione (allegato A3 all'accordo), nonché il rispettivo piano finanziario di spesa (allegato B3 all'accordo);

Considerato che in allegato alla delibera CIPESS n. 5 del 2025 è riportato l'elenco degli interventi destinatari di risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, con i relativi cronoprogrammi procedurali e finanziari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 2024, con il quale l'onorevole Tommaso Foti è stato nominato Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2024, con il quale al Ministro senza portafoglio, onorevole Tommaso Foti, è stato conferito l'incarico per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, concernente la delega di funzioni al Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, onorevole Tommaso Foti, e, in particolare, l'art. 3, recante «Delega di funzioni in materia di PNRR e di politiche di coesione territoriale»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022, con il quale il senatore Alessandro Morelli è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, con il quale il senatore Alessandro Morelli è stato nominato Segretario del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), e gli è stata assegnata, tra le altre, la delega ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione e monitoraggio degli investimenti pubblici, compresi quelli orientati al perseguimento dello sviluppo sostenibile, nonché quelli in regime di partenariato pubblico-privato;

Vista la nota del Capo di Gabinetto del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, acquisita al prot. DIPE 009790-A del 10 settembre 2025, e l'allegata nota informativa per il CIPESS predisposta dal competente Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, con cui si chiede:

ai sensi dell'art. 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020, l'assegnazione alla Regione Sardegna delle residue risorse ad essa spettanti del Fondo di rotazione di cui all'art. 5, della legge n. 183 del 1987, pari a 10.000.000,00 euro per il finanziamento dell'intervento denominato «Messa in sicurezza della galleria di Mughina nel Comune di Nuoro» (CUP C65F23000490002). A tali risorse si applica il medesimo sistema regionale di gestione e controllo previsto per le risorse FSC 2021-2027, nonché, in aggiunta, il termine finale di ammissibilità della spesa al 31 dicembre 2029;

l'aggiornamento dell'elenco degli interventi di cui all'allegato 1 della delibera CIPESS n. 5 del 2025;

la sostituzione del CUP J61B06000470001 con il CUP J19J08000060001, nell'ambito dell'allegato 2 della delibera CIPESS n. 4 del 2025, per la parte relativa al PSC della Regione Sardegna;

Considerato che, in seguito alla sottoscrizione, in data 29 novembre 2024, tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione Sardegna, dell'Accordo per la coesione della Regione Sardegna (di seguito «accordo»), il Presidente della regione ha richiesto al Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, con nota del 23 maggio 2025, prot. n. 7282, di apportare, con ri-





ferimento agli allegati dell'accordo A3 «Programma di interventi con cronoprogramma procedurale» e B3 «Programma di interventi con cronoprogramma finanziario», relativi agli interventi finanziati con risorse a valere sul Fondo di rotazione, le seguenti modifiche:

l'inserimento dell'intervento denominato «Messa in sicurezza della galleria di Mughina nel Comune di Nuoro» (CUP C65F23000490002), di importo pari a 10.000.000,00 euro, in sostituzione dell'intervento denominato «Poc\_Diga Monte Crispu Bosa (8a.S2): Lavori di adeguamento dello sbarramento e delle opere di scarico» (CUP I62B16000010006), di pari importo, risultato già finanziato nell'ambito del PSC MIT e, pertanto, stralciato in sede istruttoria dalla proposta di assegnazione oggetto della delibera CIPESS n. 5 del 2025;

le modifiche di alcuni interventi, come rappresentate nell'ambito della documentazione allegata alla proposta, relative al riferimento ai soggetti attuatori, ai titoli e all'accorpamento di interventi in linee di azione, secondo le nuove competenze territoriali determinate dall'entrata in vigore della normativa attuativa regionale per il riordino delle province sarde;

Considerato che, per effetto delle predette modifiche, l'assegnazione delle risorse del Fondo di rotazione 2021-2027 alla Regione Sardegna passa da 415.850.000,00 euro a 425.850.000,00 euro, restando confermate le modalità di trasferimento già previste dalla delibera CIPESS n. 5 del 2025;

Considerato che, al fine di esaminare tali modifiche, è stato acquisito il parere favorevole del Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV) dell'accordo, nella riunione dell'8 luglio 2025, ai sensi dell'art. 9 dell'accordo;

Considerato che, alla luce di quanto sopra esposto, si rende necessario procedere al corrispondente aggiornamento dell'allegato 1 della delibera CIPESS n. 5 del 2025;

Tenuto conto, inoltre, che, secondo quanto rappresentato nella proposta, nell'ambito dell'allegato 2 della delibera CIPESS 30 gennaio 2025, n. 4, avente ad oggetto «Piani sviluppo e coesione (PSC) Regione Puglia, Regione Sardegna, Città metropolitana di Bari e Città metropolitana di Cagliari - Attuazione dell'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, e aggiornamento degli allegati alla delibera CIPESS n. 48 del 2022», recante l'elenco dei progetti privi di obbligazioni giuridicamente vincolanti, nella sezione «PSC Regione Sardegna. Progetti privi di obbligazioni giuridicamente vincolanti», si rende necessaria la sostituzione del CUP J61B06000470001 riferito all'intervento denominato «OP.005 - Riqualificazione della S.S. 198 nel tratto Seui-Ussassai-Gairo Taquisara», inserito nell'elenco per un mero errore materiale derivante dal disallineamento dei dati nel monitoraggio, con il CUP J19J08000060001;

Considerato che, ai sensi dell'art. 16, della legge 27 febbraio 1967, n. 48, e successive modificazioni e integrazioni, «In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente del Consiglio dei ministri, il comitato è presieduto dal Ministro dell'economia e delle finanze in qualità di Vice Presidente del Comitato stesso»;

Vista la delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 82 recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica», così come modificata dalla

delibera CIPE 15 dicembre 2020, n. 79, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)»;

Vista la nota DIPE prot. n. 10369-P del 24 settembre 2025 predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, posta a base della seduta del Comitato;

Tenuto conto che il testo della presente delibera, approvata nell'odierna seduta, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del regolamento interno del CIPESS, al Ministero dell'economia e delle finanze per le verifiche di finanza pubblica e successivamente sottoposto alla sottoscrizione del Segretario e del Presidente del Comitato;

Su proposta del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione;

#### Delibera:

1. Assegnazione di risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, ai sensi dell'art. 1, comma 54, legge n. 178 del 2020, e aggiornamento dell'allegato 1 della delibera CIPESS n. 5 del 2025.

1.1. Ai sensi dell'art. 1, comma 54, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e sulla base dell'Accordo per la coesione della Regione Sardegna, è disposta in favore della stessa regione l'assegnazione, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, di un importo pari a 10.000.000,00 euro, per il finanziamento dell'intervento denominato «Messa in sicurezza della galleria di Mughina nel Comune di Nuoro» (CUP C65F23000490002). È conseguentemente aggiornato l'allegato 1 della delibera CIPESS n. 5 del 2025, recante l'elenco degli interventi destinatari di risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, con i relativi cronoprogrammi procedurale e finanziario. Il predetto elenco aggiornato è allegato alla presente delibera e ne costituisce parte integrante.

1.2. Il termine finale di ammissibilità della spesa è fissato al 31 dicembre 2029, in coerenza con la programmazione europea.

2. Aggiornamento dell'allegato 2 della delibera CIPESS n. 4 del 2025.

2.1. Nell'ambito dell'allegato 2 della delibera CIPESS n. 4 del 2025, nella sezione «PSC Regione Sardegna. Progetti privi di obbligazioni giuridicamente vincolanti», il CUP J61B06000470001 riferito all'intervento denominato «OP.005 - Riqualificazione della S.S. 198 nel tratto Seui-Ussassai-Gairo Taquisara», si intende sostituito con il CUP J19J08000060001.

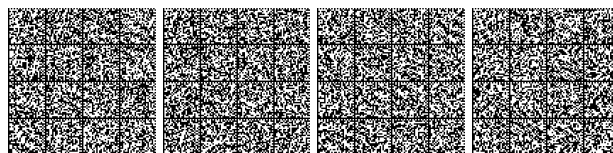
3. Disposizioni finali. Per quanto non espressamente previsto nella presente delibera, si rinvia alle pertinenti disposizioni di cui alla delibera CIPESS n. 5 del 2025.

*Il Vice Presidente:* GIORGETTI

*Il Segretario:* MORELLI

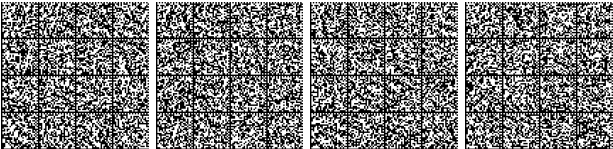
Registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 2025

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, reg. n. 1914



Elenco interventi Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, di cui all'articolo 1, comma 54, della legge n. 178/2020 - Regione Autonoma della Sardegna (cronoprogramma procedurale) - valori in euro

ID	AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	FDR Lgs. 183/87	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	PROGRAMMAZIONE		PROGETTAZIONE		ESECUZIONE	
									PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE
FSCR_RI_4622	AGENZIA REGIONALE PER L'EDILIZIA ABITATIVA	08. INQUADRIAZIONE URBANA	08.01. EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	LINEA D'AZIONE	POC. INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI PER DI PROPRIETA' DI AREA	230.000.000,00	230.000.000,00	-	1_1_SEMESTRE_2024	1_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2027	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2029
FSCR_RI_4623	CITTA' METROPOLITANA DI SASSARI	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.01. TRASPORTO STRADALE	LINEA D'AZIONE	POC. MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI SASSARI	13.400.000,00	13.400.000,00	-	2_1_SEMESTRE_2025	1_1_SEMESTRE_2027	2_1_SEMESTRE_2028	2_1_SEMESTRE_2025	1_1_SEMESTRE_2026	2_1_SEMESTRE_2028
FSCR_RI_4624	DA IDENTIFICARSI A SEGUITO DI BANDO	06. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	06.01. RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	LINEA D'AZIONE	POC. REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN AREE PERIMETRATE DEL PAI	60.000.000,00	60.000.000,00	-	1_1_SEMESTRE_2025	1_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2027	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2029
FSCR_RI_4625	PROVINCIA DELLA GALLURA NORD OVEST	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.01. TRASPORTO STRADALE	LINEA D'AZIONE	POC. MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE DELLA PROVINCIA DELLA GALLURA NORD OVEST	6.700.000,00	6.700.000,00	-	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2027	2_1_SEMESTRE_2027	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2027
FSCR_RI_4626	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.01. TRASPORTO STRADALE	LINEA D'AZIONE	POC. MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE DELLA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA	10.850.000,00	10.850.000,00	-	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2027	2_1_SEMESTRE_2028	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2026	2_1_SEMESTRE_2028
FSCR_RI_4627	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.03. TRASPORTO MARITTIMO E LOGISTICA	0402100020001	POC. ADEGUAMENTO DEL PORTO TURISTICO LA GALETTA	3.500.000,00	3.050.000,00	450.000,00	1_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2026	2_1_SEMESTRE_2029
FSCR_RI_4628	ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA	05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01. RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	8B824000170001	POC. SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	26.840.000,00	22.000.000,00	4.840.000,00	1_1_SEMESTRE_2025	1_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2026	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2026	2_1_SEMESTRE_2028
FSCR_RI_4629	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.03. TRASPORTO MARITTIMO E LOGISTICA	H1661300230002	POC. COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO DI TORREGRANDE	18.000.000,00	6.500.000,00	11.500.000,00	1_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2027	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2027	2_1_SEMESTRE_2029
FSCR_RI_4630	ABBANCA SPA	05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01. RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	ES221000410003	POC. SCHEMA 17 OGLASTRA: NUOVO IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE, OPERA DI PRESA E DIPSAL-LOTTO	44.489.077,67	11.000.000,00	33.489.077,67	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2027	1_1_SEMESTRE_2026	2_1_SEMESTRE_2028	2_1_SEMESTRE_2029
FSCR_RI_4631	CITTA' METROPOLITANA DI SASSARI	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.01. TRASPORTO STRADALE	LINEA D'AZIONE	POC. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO, MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE VIANO E DI OPERE D'ARTE	30.800.000,00	30.800.000,00	-	2_1_SEMESTRE_2025	1_1_SEMESTRE_2027	2_1_SEMESTRE_2029	1_1_SEMESTRE_2026	2_1_SEMESTRE_2029	2_1_SEMESTRE_2029
FSCR_RI_4632	COMUNE DI PORTO TORRES	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.01. TRASPORTO STRADALE	Q2H21001570001	POC. LAVORI MESSA IN SICUREZZA E RINNOVO DEL PAVIMENTO	2.500.000,00	2.500.000,00	-	1_1_SEMESTRE_2025	1_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2025	1_1_SEMESTRE_2027
FSCR_RI_4633	PROVINCIA DI ORISTANO	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.01. TRASPORTO STRADALE	LINEA D'AZIONE	POC. MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE DELLA PROVINCIA DI ORISTANO	8.650.000,00	8.650.000,00	-	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2025	1_1_SEMESTRE_2026	2_1_SEMESTRE_2027	2_1_SEMESTRE_2027
FSCR_RI_4634	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.01. TRASPORTO STRADALE	LINEA D'AZIONE	POC. MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE PROVINCIALI DI NUORO E OGLIASTRA	10.400.000,00	10.400.000,00	-	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2028	2_1_SEMESTRE_2025	2_1_SEMESTRE_2028	2_1_SEMESTRE_2028
FSCR_RI_5132	OPERE E INFRASTRUTTURE DELLA SARDEGNA S.R.L.	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.01. TRASPORTO STRADALE	G5F21000400002	POC. MESSA IN SICUREZZA DELLA GALLERIA DI "MUGINA" NEL COMUNE DI NUORO	20.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	2_1_SEMESTRE_2024	1_1_SEMESTRE_2027	2_1_SEMESTRE_2027	1_1_SEMESTRE_2027	2_1_SEMESTRE_2027	2_1_SEMESTRE_2028
						486.133.077,67	425.850.000,00							



ID	AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	FDR Legge 183/87	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	2024	2025	2026	2027	2028	2029
PSCRI_RI_4622	AZIENDA REGIONALE PER L'EDILIZIA ABITATIVA	08. RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01. EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	LINEA DI AZIONE	POC_INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E ERP DI PROPRIETA' DI AREA	230.000.000,00	230.000.000,00	-	-	9.000.000,00	52.500.000,00	52.500.000,00	63.500.000,00	52.500.000,00
PSCRI_RI_4623	CITTA' METROPOLITANA DI SASSARI	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.01. TRASPORTO STRADALE	LINEA DI AZIONE	POC_MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI SASSARI	13.400.000,00	13.400.000,00	-	-	800.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.600.000,00	-
PSCRI_RI_4624	DA IDENTIFICARSI A SEGUITO DI BANDO	05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01. RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	LINEA DI AZIONE	POC_REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN AREE PERMETTATE DEL PAI	60.000.000,00	60.000.000,00	-	-	6.000.000,00	9.500.000,00	11.500.000,00	16.500.000,00	16.500.000,00
PSCRI_RI_4625	PROVINCIA DELLA GALLURA NORD EST SARDEGNA	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.01. TRASPORTO STRADALE	LINEA DI AZIONE	POC_MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE DELLA PROVINCIA DELLA GALLURA NORD EST SARDEGNA	6.700.000,00	6.700.000,00	-	-	1.400.000,00	4.000.000,00	1.300.000,00	-	-
PSCRI_RI_4626	REGIONE AUTONOMIA DELLA SARDEGNA	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.01. TRASPORTO STRADALE	LINEA DI AZIONE	POC_MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE DELLA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA	10.850.000,00	10.850.000,00	-	-	60.000,00	900.000,00	6.000.000,00	3.890.000,00	-
PSCRI_RI_4627	REGIONE AUTONOMIA DELLA SARDEGNA	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.03. TRASPORTO MARITTIMO E LOGISTICA	D4222100020001	POC_ADEGUAMENTO DEL PORTO TURISTICO LA CALETTA	3.500.000,00	3.050.000,00	450.000,00	-	100.000,00	400.000,00	1.150.000,00	750.000,00	650.000,00
PSCRI_RI_4628	ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA	05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01. RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	088924000170001	POC_INT. MAN. STRADOR. CON SOST. RISIN. STRUTT. DIVERSI TRATTI ACQUEDOTTI "COGHINASTI" E "COGHINASTI"	26.840.000,00	22.000.000,00	4.840.000,00	-	-	7.000.000,00	7.000.000,00	8.000.000,00	-
PSCRI_RI_4629	REGIONE AUTONOMIA DELLA SARDEGNA	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.03. TRASPORTO MARITTIMO E LOGISTICA	H15613003320002	POC_COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE PORTO TURISTICO DI TORREGRANDE	18.000.000,00	6.500.000,00	11.500.000,00	-	160.000,00	320.000,00	1.000.000,00	2.500.000,00	2.520.000,00
PSCRI_RI_4630	ABANOA SPA	05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01. RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	E52E23000410003	POC_SCHEMA 17 OGLIASTRA-NUOVO IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE, OPERA DI PRESA E DOISALE - LOTTO	44.493.077,67	11.000.000,00	33.493.077,67	-	-	-	-	2.000.000,00	9.000.000,00
PSCRI_RI_4631	CITTA' METROPOLITANA DI SASSARI	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.01. TRASPORTO STRADALE	LINEA DI AZIONE	POC_INTERVENTI DI COMPLETAMENTO, MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE VIARIO E DI OPERE D'ARTE	30.800.000,00	30.800.000,00	-	-	2.300.000,00	7.000.000,00	8.500.000,00	7.000.000,00	6.000.000,00
PSCRI_RI_4632	COMUNE DI PORTO TORRES	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.01. TRASPORTO STRADALE	I2921001570001	POC_LAVORI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' DI ACCESSO AL NUOVO CIMITERO COMUNALE	2.500.000,00	2.500.000,00	-	-	300.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	-	-
PSCRI_RI_4633	PROVINCIA DI ORISTANO	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.01. TRASPORTO STRADALE	LINEA DI AZIONE	POC_MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE DELLA PROVINCIA DI ORISTANO	8.650.000,00	8.650.000,00	-	-	140.000,00	5.300.000,00	3.210.000,00	-	-
PSCRI_RI_4634	REGIONE AUTONOMIA DELLA SARDEGNA	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.01. TRASPORTO STRADALE	LINEA DI AZIONE	POC_MANUTENZIONI E MESSA IN SICUREZZA STRADE PROVINCIALI DI NUORO E OGLIASTRA	10.400.000,00	10.400.000,00	-	-	200.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00	-
PSCRI_RI_5132	OPERE E INFRASTRUTTURE DELLA SARDEGNA S.R.L.	07. TRASPORTI E MOBILITA'	07.01. TRASPORTO STRADALE	CG5F2300490002	POC_MESSA IN SICUREZZA DELLA GALLERIA DI "MUGHINA" NEL COMUNE DI NUORO	20.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	-	-	-	4.700.000,00	5.300.000,00	-
						486.133.077,67	422.650.000,00							





**CONSIGLIO DI PRESIDENZA  
DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA**

DELIBERA 16 dicembre 2025.

**Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2026.** (Delibera n. 1448/2025).

**IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA  
DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA**

Nella seduta del 16 dicembre 2025, il Consiglio di Presidenza, composto come da verbale;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545;

Visto l'art. 29-*bis* del suddetto decreto introdotto dall'art. 36 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, concernente l'assegnazione e la gestione autonoma dei fondi per il funzionamento del Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria;

Visto l'art. 4, commi 2, 3 e 4, del regolamento di amministrazione e contabilità, come modificato con delibera del Consiglio del 23 luglio 2019;

Vista la nota prot. n. 11325 del 17 ottobre 2025, con la quale il Dipartimento della giustizia tributaria ha comunicato la somma che sarà stanziata sul capitolo 1262 «Spese di funzionamento del Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria, ivi incluse quelle per gli uffici ispettivo e del massimario nazionale», per l'anno finanziario 2026, in termini di competenza e cassa;

Visto lo schema del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2026, proposto dal Segretario generale sulla base delle entrate previste, del programma delle spese adeguato al consolidamento dei conti per l'esercizio finanziario in corso e redatto dal Servizio di ragioneria secondo le disposizioni di attuazione dell'art. 2 della legge n. 196/2009;

Vista la proposta formulata dal Comitato di Presidenza per l'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2026;

Visto il decreto legislativo n. 91/2011, recante disposizioni in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

Vista la circolare n. 27/2015 della Ragioneria generale dello Stato che prevede l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche;

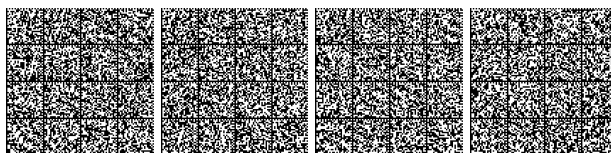
Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione bilancio;

Delibera:

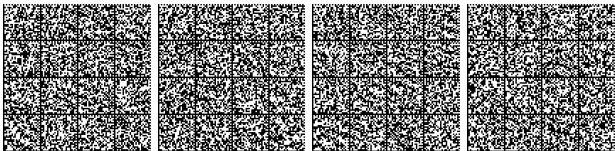
di approvare il bilancio di previsione relativo alle entrate ed alle spese per l'esercizio finanziario 2026 nei valori riportati nell'allegato elaborato contabile e nei termini finanziari di competenza.

*La Presidente:* LUSSANA

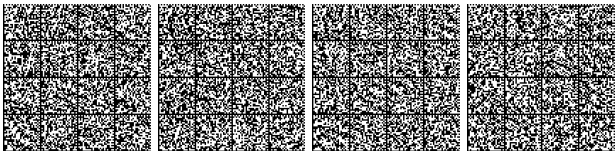


ALLEGATO

Cons. Presidenza Giustizia Tributaria							
BILANCIO DI PREVISIONE - Capitoli P.E.G - ANNO 2026							
Tipo: ENTRATA		RISORSA DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	PREV. DI COMP. X L'ES. DEL PRES. BIL.		ANNOTAZIONI
CODICE NUMERO					VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
		Avanzo di Amministrazione di cui Fondi Vincolati  Finanziamento Investimenti  Fondo Ammortamento  Fondi Non Vincolati  TITOLO 1 Entrate dal Bilancio dello Stato 101 CATEGORIA 1 *					
1.01.0100		ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO		5.045.413,00	80.587,00	5.126.000,00	
100	100	ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO		5.045.413,00	80.587,00	5.126.000,00	
		TOTALE CATEGORIA 1 .....		5.045.413,00	80.587,00	5.126.000,00	



Cons. Presidenza Giustizia Tributaria								
BILANCIO DI PREVISIONE - Capitoli P.E.G. - ANNO 2026								
Tipo: ENTRATA		RISORSA		ACCERTAMENTO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	PREV. DI COMP. X L'ES. DEL PRES. BIL.		ANNOTAZIONI
CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE					VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
		RIEPILOGO TITOLO 1						
101	Categoria	1			5.045.413,00	80.587,00	5.126.000,00	
		TOTALE TITOLO 1			5.045.413,00	80.587,00	5.126.000,00	



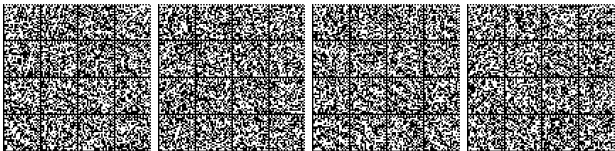


Cons. Presidenza Giustizia Tributaria

BILANCIO DI PREVISIONE - Capitoli P.E.G. - ANNO 2026

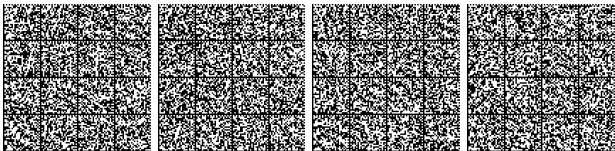
Tipo: ENTRATA

CODICE NUMERO	RISORSA DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	PREV. DI COMP. X L'ES. DEL PRES. BIL.		ANNOTAZIONI
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	<b>TITOLO 2</b>					
	Entrate Eventuali					
	201 CATEGORIA 1					
	*					
2.01.0200	PROVENTI DA RILASCIO DI COPIE DI ATTI DEL		338,60	-188,60	150,00	
200	CPGT		338,60	-188,60	150,00	
	PROVENTI DA RILASCIO DI COPIE DI ATTI DEL					
	CPGT					
2.01.0400	PARTITE DI GIRO VARIE - INTERESSI ATTIVI DA		390.046,03	9.953,97	400.000,00	
400	DEPOSITI BANCARI O POSTALI		390.046,03	9.953,97	400.000,00	
	PARTITE DI GIRO VARIE - INTERESSI ATTIVI DA					
	DEPOSITI BANCARI O POSTALI					
2.01.0500	ALTRE ENTRATE - ALTRE ENTRATE CORRENTI		33.347,30	-32.847,30	500,00	
500	ALTRE ENTRATE - ALTRE ENTRATE CORRENTI		33.347,30	-32.847,30	500,00	
	TOTALE CATEGORIA 1 .....		423.731,93	-23.081,93	400.650,00	





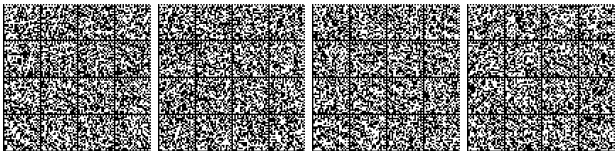
Cons. Presidenza Giustizia Tributaria						
BILANCIO DI PREVISIONE - Capitoli P.E.G. - ANNO 2026						
Tipo: ENTRATA						
CODICE NUMERO	RISORSA		PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	PREV. DI COMP. X L'ES. DEL PRES. BIL.		ANNOTAZIONI
	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
3.01.0800	TITOLO 3					
	Avanzo di Amministrazione Anni Precedenti					
	301	CATEGORIA 1	1.231.758,17	-650.508,40	581.249,77	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
800	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.231.758,17	-650.508,40	581.249,77	
	TOTALE CATEGORIA 1 .....		1.231.758,17	-650.508,40	581.249,77	







Cons. Presidenza Giustizia Tributaria							
BILANCIO DI PREVISIONE - Capitoli P.E.G - ANNO 2026							
Tipo: ENTRATA		RISORSA DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	PREV. DI COMP. X L'ES. DEL PRES. BIL.		ANNOTAZIONI
CODICE NUMERO					VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
		<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>					
	Titolo	1		5.045.413,00	80.587,00	5.126.000,00	
	Titolo	2		423.731,93	-23.081,93	400.650,00	
	Titolo	3		1.231.758,17	-650.508,40	581.249,77	
		<b>TOTALE</b>		6.700.903,10	-593.003,33	6.107.899,77	
		Avanzo di Amministrazione					
		<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>		6.700.903,10	-593.003,33	6.107.899,77	

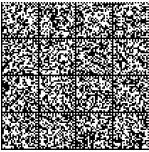
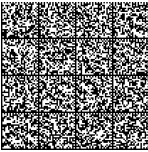
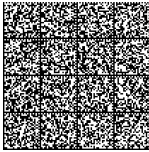
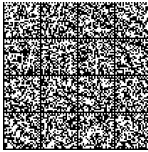


Cons. Presidenza Giustizia Tributaria

BILANCIO DI PREVISIONE - Capitoli P.E.G. - ANNO 2026

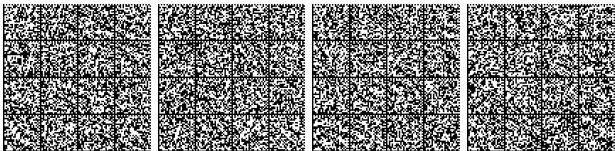
Tipo: SPESA

CODICE NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	PREV. DI COMP. X L'ES. DEL PRES. BIL.		ANNOTAZIONI
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	<b>TITOLO 1</b> <b>Consiglio Presidenza Giustizia Tributaria</b> <b>01 Spese Generali e di Amministrazione</b>					
<b>1.01.10.01</b>	<b>*</b>		<b>594.000,00</b>	<b>198.000,00</b>	<b>792.000,00</b>	
1110	500 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DELL'UFF. ISPETTIVO E DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO NAZIONALE		594.000,00	198.000,00	792.000,00	
			594.000,00	198.000,00	792.000,00	
<b>1.01.01.01</b>	<b>SERVIZIO 0101</b> <b>Compensi spettanti ai Componenti del Consiglio</b> <b>(art. 27, 1° c., D.L.vo 545/92)</b> <b>*</b>		<b>1.159.313,00</b>	<b>-15.313,00</b>	<b>1.144.000,00</b>	
1101	200 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO (ART. 27, 1° C., D. L.VO 545/92)		1.159.313,00	-15.313,00	1.144.000,00	
	<b>TOTALE SERVIZIO 01.01</b>		1.159.313,00	-15.313,00	1.144.000,00	
<b>1.01.02.01</b>	<b>SERVIZIO 0102</b> <b>Compensi ai Revisori dei Conti</b> <b>*</b>		<b>21.000,00</b>		<b>21.000,00</b>	
1102	300 COMPENSI AI REVISORI DEI CONTI		21.000,00		21.000,00	
	<b>TOTALE SERVIZIO 01.02</b>		21.000,00		21.000,00	
<b>1.01.03.01</b>	<b>SERVIZIO 0103</b> <b>Rimborso Spese di missione ai Componenti del</b> <b>Consiglio (art. 27, 2° c., D.L.vo 545/92)</b> <b>*</b>		<b>155.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	
1103	400 RIMBORSO SPESE DI MISSIONE AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO (ART. 27, 2° C., D.L.VO 545/92)		155.000,00	5.000,00	160.000,00	
	<b>TOTALE SERVIZIO 01.03</b>		155.000,00	5.000,00	160.000,00	

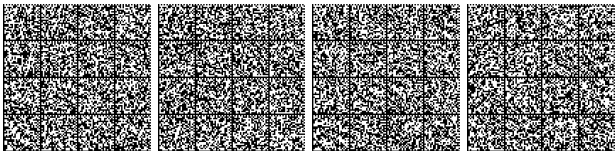




Tipo: SPESA						
Cons. Presidenza Giustizia Tributaria						
BILANCIO DI PREVISIONE - Capitoli P.E.G. - ANNO 2026						
CODICE NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	PREV. DI COMP. X L'ES. DEL PRES. BIL.		ANNOTAZIONI
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
1.01.04.01	SERVIZIO 0104 Rimborso Spese di missione ai Giudici Tributari e al personale dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio *		3.000,00		3.000,00	
1104	600 RIMBORSO SPESE DI MISSIONE AI GIUDICI TRIBUTARI E AL PERSONALE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA DEL CONSIGLIO. TOTALE SERVIZIO 01.04		3.000,00		3.000,00	
1.01.05.01	SERVIZIO 0105 Spese per incontri di studio, seminari, convegni e conferenze per la formaz. e l'aggiornamento dei giud. trib. e pubbliche dei relativi atti *		395.000,00	55.000,00	450.000,00	
1105	700 SPESE INCONTRI DI STUDIO, SEMINARI, CONVEGNI E CONF. PER LA FORMAZ. E L'AGGIORN. PROFESS. DEI GIUDICI TRIBUT. E PUBBL. RELAT. ATTIV. CORSI PTT TOTALE SERVIZIO 01.05		395.000,00	55.000,00	450.000,00	
1.01.06.01	SERVIZIO 0106 Spese connesse all'attività del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità in magistratura tributaria (art.7/bis Regolamento interno) *		3.000,00		3.000,00	
1106	800 SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITÀ DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ IN MAGISTRATURA TRIBUTARIA (ART. 7/BIS DEL REGOLAMENTO I) TOTALE SERVIZIO 01.06		3.000,00		3.000,00	
1.01.07.01	SERVIZIO 0107 Spese legali e giudiziarie *		155.000,00	-105.000,00	50.000,00	
1107	900 SPESE LEGALI E GIUDIZIARIE - ALTRE SPESE LEGALI		155.000,00	-105.000,00	50.000,00	



Cons. Presidenza Giustizia Tributaria							
BILANCIO DI PREVISIONE - Capitoli P.E.G - ANNO 2026							
Tipo: SPESA		INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	PREV. DI COMP. X L'ES. DEL PRES. BIL.		ANNOTAZIONI
CODICE NUMERO					VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
		TOTALE SERVIZIO 01.07		155.000,00	-105.000,00	50.000,00	
		SERVIZIO 0108 Oneri per incarichi professionali e consulenze		79.000,00	-32.000,00	47.000,00	
		*		79.000,00	-32.000,00	47.000,00	
	1108	ONERI PER INCARICHI PROFESSIONALI E CONSULENZE - INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA E CONSULENZA		79.000,00	-32.000,00	47.000,00	
		TOTALE SERVIZIO 01.08		79.000,00	-32.000,00	47.000,00	
		SERVIZIO 0109 Oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del C.P.G.T., relativi alla I Categoria		163.425,00	7.375,00	170.800,00	
		*		163.425,00	7.375,00	170.800,00	
	1109	ONERI FISCALI, PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEL C.P.G.T., RELATIVI ALLA I CATEGORIA - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE		163.425,00	7.375,00	170.800,00	
		TOTALE SERVIZIO 01.09		163.425,00	7.375,00	170.800,00	
		TOTALE FUNZIONE 01		2.727.738,00	113.062,00	2.840.800,00	

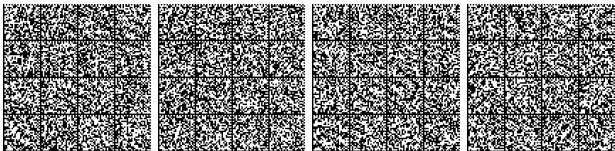


Cons. Presidenza Giustizia Tributaria

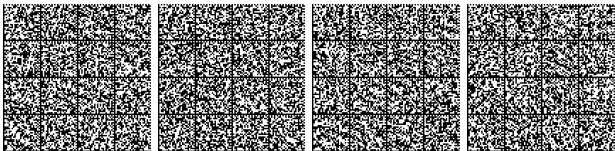
BILANCIO DI PREVISIONE - Capitoli P.E.G. - ANNO 2026

Tipo: SPESA

CODICE NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	PREV. DI COMP. X L'ES. DEL PRES. BIL.		ANNOTAZIONI
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
1.02.01.01	02 Trattamenti Economici di Attività SERVIZIO 0201 Compensi per lavoro straordinario al personale dell'ufficio di Segreteria e indennità di reperibilità e disponibilità *		655.000,00	5.000,00	660.000,00	
2201	1300 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA E MAGGIORAZIONE DELL'INDENNITÀ DI AMMINISTRAZIONE E RETRIBUZIONE D		655.000,00	5.000,00	660.000,00	
	TOTALE SERVIZIO 02.01		655.000,00	5.000,00	660.000,00	
1.02.03.01	SERVIZIO 0203 Oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del C.P.G.T., relativi alla II Categoria *		214.185,00	1.635,00	215.820,00	
2203	1600 ONERI FISCALI, PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEL C.P.G.T., RELATIVI ALLA II CATEGORIA - ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI N.A.C.		214.185,00	1.635,00	215.820,00	
	TOTALE SERVIZIO 02.03		214.185,00	1.635,00	215.820,00	
	TOTALE FUNZIONE 02		869.185,00	6.635,00	875.820,00	

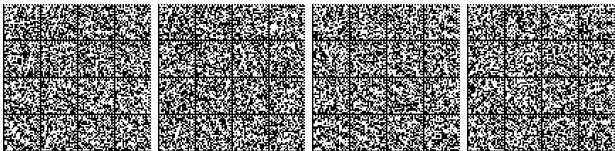


Cons. Presidenza Giustizia Tributaria							
BILANCIO DI PREVISIONE - Capitoli P.E.G - ANNO 2026							
Tipo: SPESA							
CODICE NUMERO	INTERVENTO		IMPEGNO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	PREV. DI COMP. X L'ES. DEL PRES. BIL.		ANNOTAZIONI
	DENOMINAZIONE				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
1.03.01.01	03	Acquisto di Beni e Servizi					
	SERVIZIO 0301	Canone di locazione immobile		1.159.000,00	-246.000,00	913.000,00	
	*			1.159.000,00	-246.000,00	913.000,00	
3301	1800	CANONE DI LOCAZIONE IMMOBILE.		1.159.000,00	-246.000,00	913.000,00	
		TOTALE SERVIZIO 03.01					
1.03.02.01	SERVIZIO 0302	Acquisto, locazione, noleggio, leasing di mobili, arredi, impianti, macchinari, apparecchiature, strumentazioni		91.000,00	-11.000,00	80.000,00	
	*			91.000,00	-11.000,00	80.000,00	
3302	1900	ACQUISTO, LOCAZIONE, NOLEGGIO, LEASING DI MOBILI, ARREDI, IMPIANTI, MACCHINARI, APPARECCHIATURE, STRUMENTAZIONI		91.000,00	-11.000,00	80.000,00	
		-NOLEGGI DI IMPIANTI E MACC		91.000,00	-11.000,00	80.000,00	
		TOTALE SERVIZIO 03.02					
1.03.03.01	SERVIZIO 0303	Acquisto riviste giuridiche, giornali e pubblicazioni. Rilegatura libri e stampa pubblicazioni		32.000,00	-22.000,00	10.000,00	
	*			32.000,00	-22.000,00	10.000,00	
3303	2000	ACQUISTO RIVISTE GIURIDICHE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI. RILEGATURA LIBRI E STAMPA PUBBLICAZIONI - STAMPA E RILEGATURA		32.000,00	-22.000,00	10.000,00	
		TOTALE SERVIZIO 03.03		32.000,00	-22.000,00	10.000,00	
1.03.04.01	SERVIZIO 0304	Acquisto beni di consumo		33.000,00		33.000,00	
	*			33.000,00		33.000,00	
3304	2100	ACQUISTO BENI DI CONSUMO - CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI		33.000,00		33.000,00	
		TOTALE SERVIZIO 03.04		33.000,00		33.000,00	





Cons. Presidenza Giustizia Tributaria							
BILANCIO DI PREVISIONE - Capitoli P.E.G - ANNO 2026							
Tipo: SPESA	CODICE NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	PREV. DI COMP. X L'ES. DEL PRES. BIL.		ANNOTAZIONI
					VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
		<b>SERVIZIO 0305</b> Manutenzione ordinaria immobile, impianti, macchinari, attrezzature, mobili e arredi *		57.000,00	-7.000,00	50.000,00	
1.03.05.01							
3305	2200	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILE, IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE, MOBILI E ARREDI - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI IMPIANTI E MA		57.000,00	-7.000,00	50.000,00	
		<b>TOTALE SERVIZIO 03.05</b>		57.000,00	-7.000,00	50.000,00	
		<b>SERVIZIO 0306</b> Manutenzione straordinaria immobile, impianti, macchinari, attrezzature, mobili e arredi *				5.000,00	
1.03.06.01				5.000,00		5.000,00	
3306	2300	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE, IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE, MOBILI E ARREDI- MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALTRI BENI DI TERZI		5.000,00		5.000,00	
		<b>TOTALE SERVIZIO 03.06</b>		5.000,00		5.000,00	
		<b>SERVIZIO 0307</b> Spese per lo svolgimento delle ispezioni e delle attività istituzionali del Consiglio *					
1.03.07.01				181.000,00	-41.000,00	140.000,00	
3307	2400	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ISPEZIONI E DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DEL CONSIGLIO.		181.000,00	-41.000,00	140.000,00	
		<b>TOTALE SERVIZIO 03.07</b>		181.000,00	-41.000,00	140.000,00	
		<b>SERVIZIO 0308</b> Spese connesse alle autovetture di servizio *				27.100,00	
1.03.08.01				27.100,00		27.100,00	
3308	2500	SPESE CONNESSE ALLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO - NOLEGGI DI MEZZI DI TRASPORTO		27.100,00		27.100,00	
		<b>TOTALE SERVIZIO 03.08</b>		27.100,00		27.100,00	
		<b>SERVIZIO 0309</b>					

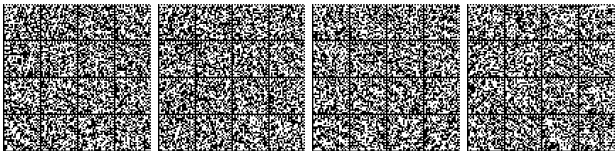


Cons. Presidenza Giustizia Tributaria

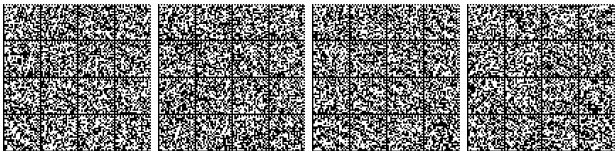
BILANCIO DI PREVISIONE - Capitoli P.E.G - ANNO 2026

Tipo: SPESA

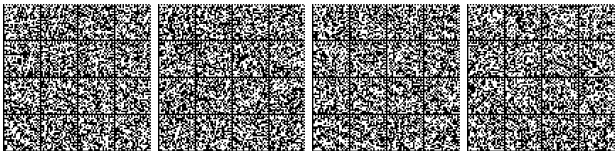
CODICE NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	PREV. DI COMP. X L'ES. DEL PRES. BIL.		ANNOTAZIONI
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
1.03.09.01	Pulizia locali, lavanderia e smaltimento rifiuti speciali *		161.660,00	28.340,00	190.000,00	
3309 2600	PULIZIA LOCALI, LAVANDERIA E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI - SERVIZI DI PULIZIA E LAVANDERIA		161.660,00	28.340,00	190.000,00	
	TOTALE SERVIZIO 03.09		161.660,00	28.340,00	190.000,00	
1.03.10.01	SERVIZIO 0310 Utenze e servizi *		319.600,00	-79.600,00	240.000,00	
3310 2700	UTENZE E SERVIZI - ENERGIA ELETTRICA		319.600,00	-79.600,00	240.000,00	
	TOTALE SERVIZIO 03.10		319.600,00	-79.600,00	240.000,00	
1.03.11.01	SERVIZIO 0311 Gestione sistema informatico *		600.800,00	-342.800,00	258.000,00	
3311 2900	GESTIONE SISTEMA INFORMATICO - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI		600.800,00	-342.800,00	258.000,00	
	TOTALE SERVIZIO 03.11		600.800,00	-342.800,00	258.000,00	
1.03.12.01	SERVIZIO 0312 Sicurezza, addestramento e formazione del personale *		1.000,00		1.000,00	
3312 3000	SICUREZZA, ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE - ACQUISTO DI SERVIZI PER ALTRE SPESE PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO N.A.C.		1.000,00		1.000,00	
	TOTALE SERVIZIO 03.12		1.000,00		1.000,00	
	TOTALE FUNZIONE 03		2.668.160,00	-721.060,00	1.947.100,00	



Cons. Presidenza Giustizia Tributaria						
Tipo: SPESA						
BILANCIO DI PREVISIONE - Capitoli P.E.G. - ANNO 2026						
CODICE NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	PREV. DI COMP. X L'ES. DEL PRES. BIL.		ANNOTAZIONI
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
1.04.01.01	04 Somme non Atribuibili SERVIZIO 0401 Fondo di riserva per spese impreviste (art.5, punto 6, del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità) *		45.774,07	-1.594,30	44.179,77	
4401 3600	FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE (ART. 5, PUNTO 6, DEL REGOLAMENTO INTERNO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ ) TOTALE SERVIZIO 04.01		45.774,07	-1.594,30	44.179,77	
1.04.02.01	SERVIZIO 0402 Partite di giro varie *					
4402 100	PARTITE DI GIRO VARIE - COSTITUZIONE FONDI ECONOMICI		390.046,03	9.953,97	400.000,00	
4402 3700	PARTITE DI GIRO VARIE - VERSAMENTI AI CONTI DI TESORERIA STATALE (DA PARTE DEI SOGGETTI NON SOTTOPOSTI AL REGIME DI TESORERIA UNICA) TOTALE SERVIZIO 04.02		10.000,00		10.000,00	
			380.046,03	9.953,97	390.000,00	
	TOTALE FUNZIONE 04		390.046,03	9.953,97	400.000,00	
			435.820,10	8.359,67	444.179,77	



Tipo: SPESA						
Cons. Presidenza Giustizia Tributaria						
BILANCIO DI PREVISIONE - Capitoli P.E.G. - ANNO 2026						
CODICE NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	PREV. DI COMP. X L'ES. DEL PRES. BIL.		ANNOTAZIONI
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	<b>RIEPILOGO TITOLO 1</b>					
Funzion e	01		2.727.738,00	113.062,00	2.840.800,00	
Funzion e	02		869.185,00	6.635,00	875.820,00	
Funzion e	03		2.668.160,00	-721.060,00	1.947.100,00	
Funzion e	04		435.820,10	8.359,67	444.179,77	
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>		6.700.903,10	-593.003,33	6.107.899,77	







**ISTITUTO PER LA VIGILANZA  
SULLE ASSICURAZIONI**

PROVVEDIMENTO 12 dicembre 2025.

**Fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2026 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione.** (Provvedimento n. 166/2025).

**L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA  
SULLE ASSICURAZIONI**

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, recante attuazione della direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione;

Visto il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il codice delle assicurazioni private, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto in particolare l'art. 335, comma 2, del citato decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, nel testo da ultimo modificato dall'art. 1, comma 33, lettera *b*), del decreto legislativo 20 dicembre 2020, n. 187, il quale prevede che il contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione è commisurato ad un importo non superiore al due per mille dei premi incassati in ciascun esercizio, escluse le tasse e le imposte ed al netto di un'aliquota per oneri di gestione calcolata dall'IVASS mediante apposita elaborazione dei dati risultanti dai bilanci dell'esercizio precedente. Per le imprese di cui al comma 1, lettera *e-bis*), detto contributo è commisurato a un importo non superiore alla metà di quello di cui al periodo precedente ed è calcolato sui premi incassati in Italia;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e, in particolare, l'art. 13 che istituisce l'IVASS - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni;

Visto lo statuto dell'IVASS, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 12 dicembre 2012;

Visto il regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 concernente le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale delle imprese di assicurazione e di riassicurazione;

Rilevato che dalle elaborazioni relative ai bilanci dell'esercizio 2024 delle imprese di assicurazione risulta che nei rami danni e vita l'incidenza degli oneri di gestione sui premi del lavoro diretto è stata mediamente pari al 4,40%;

Dispone:

Ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione di cui all'art. 335, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, per l'esercizio 2026 l'aliquota per gli oneri di gestione da dedurre dai premi incassati è fissata nella misura del 4,40% dei predetti premi.

Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino dell'IVASS e reso disponibile sul sito internet dell'IVASS.

Roma, 12 dicembre 2025

*p. delegazione*  
*del Direttore integrato*  
D'ECCLESIA

25A06901



# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

### Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano a base di nimesulide, «Nimesulide Ratiopharm».

Estratto determina AAM/PPA n. 808/2025 dell'11 dicembre 2025

Si autorizza la seguente variazione: Tipo II, C.I.4: una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza.

Aggiornamento del paragrafo 4.4 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e sezione corrispondente del foglio illustrativo per allineamento al «warning concerning MOH for NSAID» del Norwegian Medicines Agency.

Aggiornamento del paragrafo 4.8 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e sezione corrispondente del foglio illustrativo per adeguamento a MedDRA.

Sono state apportate, inoltre, modifiche editoriali minori e adeguamento al QRD template ai paragrafi 4.2, 4.6, 4.9, 5.2, 6.5 e 10 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e sezioni corrispondenti del foglio illustrativo.

Eliminazione dell'informazione relativa al braille nel testo dell'etichetta interna per adeguamento al QRD template.

Relativamente al medicinale NIMESULIDE RATIOPHARM (A.I.C. n. 033673) per la descritta confezione autorizzata all'immissione in commercio in Italia: A.I.C.: 033673029 - «100 mg granulato per sospensione orale» 30 bustine.

Codice pratica: VN2/2025/138.

Titolare A.I.C.: Ratiopharm GmbH, con sede legale e domicilio fiscale in Graf-Arco Strasse 3, D-89079 - ULM, Germania.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina di cui al presente estratto.

#### Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della determina di cui al presente estratto, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo ed alle etichette.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve dare preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

#### Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, del presente estratto, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

25A06844

### Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Gliclazide Zentiva Lab».

Con la determina n. aRM - 245/2025 - 8043 del 12 dicembre 2025 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo n. 219/2006, su rinuncia della Zentiva Italia S.r.l., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

medicinale: GLICLAZIDE ZENTIVA LAB

confezione: 042893014 - descrizione: «30 mg compresse a rilascio modificato» 60 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 042893038 - descrizione: «30 mg compresse a rilascio modificato» 60 compresse in blister PVC/AL;

confezione: 042893053 - descrizione: «30 mg compresse a rilascio modificato» 20 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 042893065 - descrizione: «30 mg compresse a rilascio modificato» 20 compresse in blister PVC/AL.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determina.

25A06845

### Avviso di pubblicazione di provvedimenti di classificazione e rimborsabilità, ed atti correlati, di specialità medicinali sul portale «TrovaNormeFarmaco».

Si rende noto che l'Agenzia italiana del farmaco pubblica sul portale «TrovaNormeFarmaco», accessibile anche dal sito istituzionale dell'Agenzia, 37 provvedimenti di classificazione e rimborsabilità di specialità medicinali, come sotto riportati:

1) DET PRES 1757-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale ADALAT CRONO;

2) DET PRES 1758-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale APREMILAST EG;

3) DET PRES 1759-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale APREMILAST ZENTIVA;

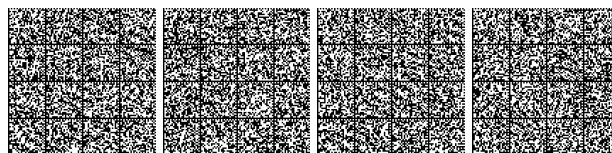
4) DET PRES 1760-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali e Rinegoiazione di medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale BRAFTOVI;

5) DET PRES 1761-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale RYBELSUS;

6) DET PRES 1762-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Rinegoiazione di medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale CALCIO CARBONATO EG;

7) DET PRES 1763-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale ELTROMBOPAG EG;

8) DET PRES 1764-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale NORDITROPIN;



9) DET PRES 1765-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione e Rinegoziazione di medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale ESPEROCT;

10) DET PRES 1766-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale EXORTA;

11) DET PRES 1767-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale LIPAZETOR;

12) DET PRES 1768-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale NUSTENDI;

13) DET PRES 1769-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale SUGAM-MADEX VIVANTA;

14) DET PRES 1770-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale LURA-SIDONE DOC;

15) DET PRES 1771-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale OBODENCE;

16) DET PRES 1772-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali e Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale MEKTOVI;

17) DET PRES 1773-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale MIRAPEXIN;

18) DET PRES 1774-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale TELFAST;

19) DET PRES 1775-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale ORIDOPA;

20) DET PRES 1776-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale PANTORC;

21) DET PRES 1777-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale TERIFLUNOMIDE AUROBINDO;

22) DET PRES 1778-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale PANTORC;

23) DET PRES 1779-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale PAZOPANIB TEVA;

24) DET PRES 1780-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale TICA-GRELOR AUROBINDO;

25) DET PRES 1781-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale POMALIDOMIDE AUROBINDO;

26) DET PRES 1782-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale UNIPRIL;

27) DET PRES 1783-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8,

comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale PSOTRIOL;

28) DET PRES 1784-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale VANCOMICINA REIG JOFRE;

29) DET PRES 1785-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale RELPAX;

30) DET PRES 1786-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale VISANNE;

31) DET PRES 1787-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» ROSUVASTATINA ZENTIVA;

32) DET PRES 1788-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale XBRYK;

33) DET PRES 1789-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale XYZAL;

34) DET PRES 1790-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale ZOCOR;

35) DET PRES 1791-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale ZOLOFT;

36) DET PRES 1792-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale ZOLOFT;

37) DET PRES 1793-2025 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto «Rettifica della determina AIFA n. 1467/2025 del 29 ottobre 2025» del medicinale BRUKINSA.

L'efficacia dei provvedimenti decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso.

25A06908

## AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

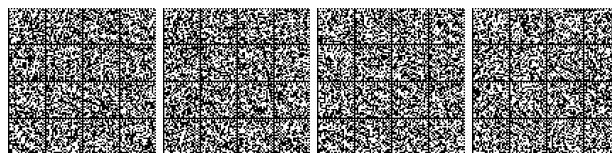
**Modifica della delibera n. 495 del 25 settembre 2024 - Approvazione di tre schemi di pubblicazione ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi.**

Si comunica che l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), nell'adunanza del Consiglio del 3 dicembre 2025, ha approvato la seguente delibera:

delibera n. 481 del 3 dicembre 2025: «modificazione della delibera n. 495 del 25 settembre 2024 "Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi", pubblicata sul sito dell'Autorità il 13 novembre 2024 con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 16 del 21 gennaio 2025».

La delibera è disponibile sul sito istituzionale dell'Autorità al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/del.481.2025>

25A06903





### **Linee guida in materia di *whistleblowing* sui canali interni di segnalazione**

Si comunica che l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), nell'adunanza del consiglio del 26 novembre 2025, ha approvato la seguente delibera:

delibera n. 478 del 26 novembre 2025.

Linee guida in materia di *whistleblowing* sui canali interni di segnalazione.

La delibera è disponibile sul sito istituzionale dell'Autorità al seguente *link*:

<https://www.anticorruzione.it/-/del.n.478-26.11.2025.llgg.wb>

**25A06904**

### **Modifica ed integrazione della delibera n. 311 del 12 luglio 2023, recante: «Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne».**

Si comunica che l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), nell'adunanza del Consiglio del 26 novembre 2025, ha approvato la seguente delibera: delibera n. 479 del 26 novembre 2025 «Modifica ed integrazione della delibera n. 311 del 12 luglio 2023 recante “Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne”».

La delibera e il testo consolidato sono disponibili sul sito istituzionale dell'autorità al seguente *link*:

<https://www.anticorruzione.it/-/del.479-26.11.2025>

**25A06905**

## **BANCA D'ITALIA**

### **Terza proroga delle procedure di amministrazione straordinaria di Cirdan Group S.p.a. in a.s. e Smart Bank S.p.a. in a.s.**

La Banca d'Italia, con provvedimento del 17 dicembre 2025, ha disposto la proroga delle procedure di amministrazione straordinaria, ai sensi degli articoli 70, comma 5, e 98, comma 3, del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, della Cirdan Group S.p.a. in a.s., con sede in Milano (MI), e della Smart Bank S.p.a. in a.s., con sede in Napoli (NA), a decorrere dal 22 dicembre 2025 e per un periodo di sei mesi ovvero il minor termine atto a consentire di porre in essere tutte le attività necessarie per la conclusione delle procedure.

**25A06937**

## **MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE**

**Approvazione della I graduatoria dei soggetti ammessi al contributo di cui al decreto 28 maggio 2025 con il quale è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione e l'ammissione delle proposte progettuali per la concessione di contributi a valere sull'attuazione dell'Obiettivo specifico 2.2 Azione 3 «Sviluppo di organizzazioni di produttori (O.P.) ed aggregazione aziendale lungo la filiera dei prodotti della pesca ed acquacoltura».**

Con il decreto direttoriale n. 630757 del 24 novembre 2025, recante «Approvazione della I graduatoria dei soggetti ammessi al contributo di cui al decreto direttoriale n. 0239252 del 28 maggio 2025 è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione e l'ammissione

delle proposte progettuali per la concessione di contributi a valere sull'attuazione dell'Obiettivo specifico 2.2 Azione 3 «Sviluppo di organizzazioni di produttori (O.P.) ed aggregazione aziendale lungo la filiera dei prodotti della pesca ed acquacoltura».

Il suddetto decreto è consultabile sul sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste al seguente indirizzo:

<https://www.masaf.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23212>

**25A06876**

## **MINISTERO DELLA DIFESA**

### **Concessione di una medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri**

Con decreto presidenziale n. 137 datato 2 dicembre 2025 è stata concessa la medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri al Carabiniere scelto Vittorio Stabile, nato il 20 aprile 1992 a Brescia, con la seguente motivazione:

«Addetto a Nucleo operativo e radiomobile di compagnia capoluogo, nel corso di un'attività volta a scongiurare un episodio di violenza di genere da parte di un pregiudicato, con eccezionale coraggio ed esemplare iniziativa, interveniva in soccorso del proprio capo equipaggio che, investito proditoriamente dal medesimo individuo, era rimasto a terra gravemente ferito ed era prossimo a essere accoltellato. Dopo aver tentato invano di dissuadere il malvivente dal proposito omicida, esplodeva al suo indirizzo alcuni colpi con la pistola d'ordinanza e non esitava ad affrontarlo corpo a corpo per disarmarlo, prima che portasse a segno un fendente contro il collega. Chiaro esempio di elette virtù militari e altissimo senso del dovere, che dava lustro all'Arma dei carabinieri».

Padova, 14 luglio 2023.

**25A06902**

## **MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY**

### **Comunicato relativo alla circolare direttoriale 16 dicembre 2025, n. 3327 - Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio dell'area di crisi industriale complessa di Trieste tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989.**

Con circolare del direttore generale per gli incentivi alle imprese 16 dicembre 2025, n. 3327 è stato attivato l'intervento di aiuto ai sensi della legge n. 181/1989 che promuove la realizzazione di una o più iniziative imprenditoriali nel territorio dell'area di crisi industriale complessa di Trieste, finalizzate al rafforzamento del tessuto produttivo locale e all'attrazione di nuovi investimenti.

La circolare fissa, altresì, il termine per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni dalle ore 12,00 del 26 febbraio 2026 alle ore 12,00 del 23 aprile 2026.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge 27 ottobre 2023, n. 160, il testo integrale della circolare è consultabile dalla data del 19 dicembre 2025 nel sito del Ministero delle imprese e del made in Italy [www.mimit.gov.it](http://www.mimit.gov.it)

**25A06935**

### **Comunicato relativo al decreto direttoriale 18 dicembre 2025 - Bando per la concessione della misura agevolativa Disegni+ 2025. Chiusura sportello.**

Con decreto del direttore generale per gli incentivi alle imprese 18 dicembre 2025, è stata disposta, a partire dal 19 dicembre 2025, la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni ai sensi del decreto direttoriale 29 settembre 2025,



comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 234 dell'8 ottobre 2025, volte a supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella valorizzazione di disegni e modelli attraverso agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge 27 ottobre 2023, n. 160, il testo integrale del decreto è consultabile dalla data del 18 dicembre 2025 nel sito del Ministero delle imprese e del made in Italy [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it)

**25A06936**

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

**Scioglimento, per atto dell'autorità, della «Progresso Alto Adige società cooperativa», in La Valle, senza nomina del commissario liquidatore.**

LA DIRETTRICE  
DELL'UFFICIO PER LA COOPERAZIONE

(*Omissis*);

Decreta:

1) di disporre, (*Omissis*), il diniego di iscrizione nel registro provinciale degli enti cooperativi ai sensi dell'articolo 15, comma 4) della legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e lo scioglimento per atto

dell'autorità della cooperativa «Progresso Alto Adige società cooperativa», con sede a La Valle (BZ), Costa, n. 3 (C.F. 03299560213) ai sensi dell'articolo 2545-*septiesdecies* del codice civile e dell'art. 34 e 36 della legge regionale 9 luglio 2008 n. 5, senza nomina del commissario liquidatore.

2) Avverso il presente decreto è ammesso ricorso presso il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Bolzano entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione.

3) Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed anche nel Bollettino Ufficiale delle Regione ai sensi dell'articolo 34, comma 2) della legge regionale 9 luglio 2008, n. 5.

4) Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, può essere fatta da eventuali creditori o altri interessati, richiesta motivata di nomina del commissario liquidatore all'Ufficio provinciale per la cooperazione.

Bolzano, 16 dicembre 2025

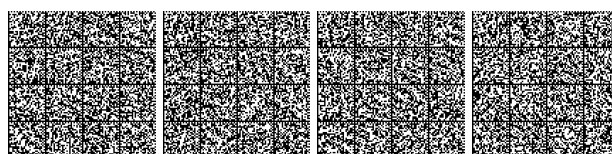
*La direttrice d'ufficio:* PAULMICHL

**25A06906**

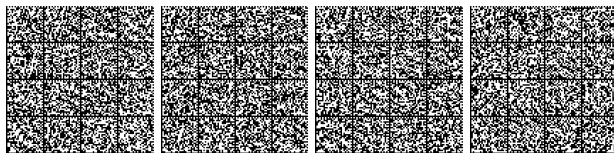
MARGHERITA CARDONA ALBINI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2025-GU1-300) Roma, 2025 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



*pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca*



## MODALITÀ PER LA VENDITA

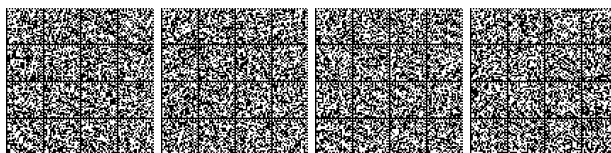
**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:**

- presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it) e [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

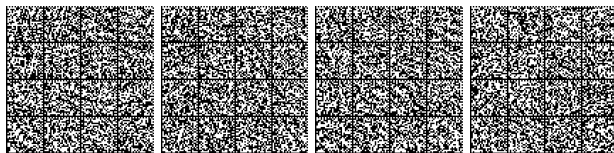
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.  
Vendita Gazzetta Ufficiale  
Via Salaria, 691  
00138 Roma  
fax: 06-8508-3466  
e-mail: [informazioni@gazzettaufficiale.it](mailto:informazioni@gazzettaufficiale.it)

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.





*pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca*



**GAZZETTA UFFICIALE**  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)**  
**validi a partire dal 1° GENNAIO 2024**

**GAZZETTA UFFICIALE – PARTE I (legislativa)**

**CANONE DI ABBONAMENTO**

<b>Tipo A</b>	<u>Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</u> (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale €	438,00
		- semestrale €	239,00
<b>Tipo B</b>	<u>Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:</u> (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale €	68,00
		- semestrale €	43,00
<b>Tipo C</b>	<u>Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE:</u> (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale €	168,00
		- semestrale €	91,00
<b>Tipo D</b>	<u>Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali:</u> (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale €	65,00
		- semestrale €	40,00
<b>Tipo E</b>	<u>Abbonamento ai fascicoli della 4ª serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</u> (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale €	167,00
		- semestrale €	90,00
<b>Tipo F</b>	<u>Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</u> (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale €	819,00
		- semestrale €	431,00

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

**PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI** (oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II**

(di cui spese di spedizione € 40,05)*	- annuale €	86,72
(di cui spese di spedizione € 20,95)*	- semestrale €	55,46

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83+IVA)

Sulle pubblicazioni della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%. Si ricorda che in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica [editoria@ipzs.it](mailto:editoria@ipzs.it).

**RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI**

Abbonamento annuo	€	190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni – SCONTO 5%	€	180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

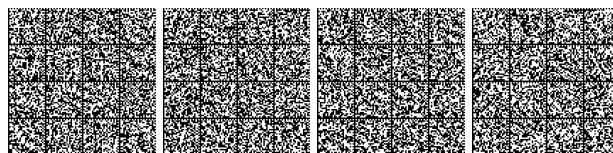
Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso.

Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste.

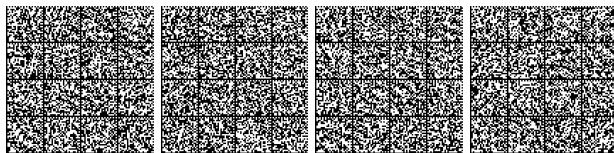
Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

**N.B. – La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.**  
**RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO**

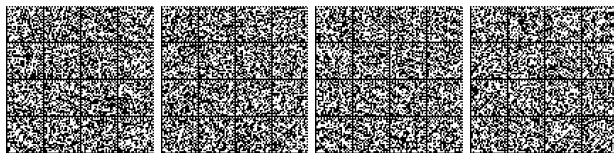
\* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C



*pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca*



*pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca*







€ 1,00

